

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-04-2021

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	30/04/2021	7	<a href="#">Meno vittime, ricoverati in calo Il Covid adesso fa meno paura</a> <i>Alessandro Farruggia</i>	3
QUOTIDIANO NAZIONALE	30/04/2021	21	<a href="#">I giudici con Greta: la legge tedesca sul clima è soft</a> <i>Redazione</i>	5
CONQUISTE DEL LAVORO	30/04/2021	6	<a href="#">Assicurazioni, intesa su vaccini in azienda</a> <i>Carlo D'onofrio</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	30/04/2021	23	<a href="#">L'Alta Corte boccia la legge sul clima</a> <i>Redazione</i>	7
METRO	30/04/2021	4	<a href="#">Clima, per la Corte tedesca la legge è troppo blanda</a> <i>Redazione</i>	8
OSSERVATORE ROMANO	30/04/2021	4	<a href="#">India: scuole cattoliche diventano ospedali per pazienti Covid</a> <i>Redazione</i>	9
SOLE 24 ORE	30/04/2021	13	<a href="#">I giudici tedeschi: leggi sul clima più severe</a> <i>Isabella Bufacchi</i>	10
STAMPA	30/04/2021	16	<a href="#">L'Alta Corte boccia Merkel "Sul clima traditi i giovani"</a> <i>Uskia Udino</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Ghiacciai, ogni anno persi circa 267 miliardi di tonnellate di ghiaccio</a> <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Coronavirus, quasi 150 milioni di casi nel mondo</a> <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Terremoto Centro Italia, al via il Cis da 160 milioni</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 29 aprile</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Variante indiana: vietati ingressi da Sri Lanka, Bangladesh e India</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Covid, Iss valida il sistema Arpal di analisi delle acque reflue</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/04/2021	1	<a href="#">Coronavirus, Turchia in lockdown fino al 17 maggio</a> <i>Redazione</i>	20
adnkronos.com	29/04/2021	1	<a href="#">Covid, volo dall'India a Roma: 9% positivi all'arrivo</a> <i>Mrtrepetto</i>	21
adnkronos.com	29/04/2021	1	<a href="#">Clima, Piovesan (Bei): `50% finanziamenti a clima e ambiente entro 2025`</a> <i>Ferrari</i>	22
adnkronos.com	29/04/2021	1	<a href="#">Covid Italia, oggi 14.320 contagi e 288 morti: bollettino 29 aprile</a> <i>Grossi</i>	23
adnkronos.com	29/04/2021	1	<a href="#">Covid oggi Italia, contagi regioni: bollettino 29 aprile</a> <i>Grossi</i>	26
adnkronos.com	30/04/2021	1	<a href="#">Covid, superati 150 milioni di contagi nel mondo</a> <i>Silipo</i>	27
adnkronos.com	30/04/2021	1	<a href="#">Covid India, record di oltre 386mila nuovi contagi</a> <i>Silipo</i>	28
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Covid: il volo dall'India arrivato a Fiumicino, 23 positivi su 213 - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione</i>	29
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Screening anti-Covid sui dipendenti della Provincia di Terni - Umbria</a> <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Covid: terminato screening volo da India, 9% positivi - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Successo sull'Etna per test Vvf trasmissione satellitare - Sicilia</a> <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Vaccini: Vax day in Calabria, obiettivo 20mila dosi al giorno - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Clima, lo scioglimento dei ghiacciai accelerato negli ultimi 20 anni - Clima</a> <i>Elisa Buson</i>	34
ansa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Von der Leyen, grazie all'Italia per invio aiuti all'India - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	35
askanews.it	29/04/2021	1	<a href="#">Picco dei casi in India, gli Usa avvertono: lasciate il Paese</a> <i>Redazione</i>	36
ilmessaggero.it	29/04/2021	1	<a href="#">Fiumicino, positivo al Covid il 9% per cento dei 233 passeggeri arrivati con Air India e finiti a sorpresa in quarantena</a> <i>Redazione</i>	37
ilmessaggero.it	29/04/2021	1	<a href="#">Bollettino coronavirus, oggi 29 aprile: 14.320 nuovi casi e 288 morti. In lombardia 2.306 positivi</a> <i>Redazione</i>	38

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-04-2021

ilmessaggero.it	29/04/2021	1	<a href="#">A 94 anni sotto la pioggia per fare il vaccino: Assurdo La Asl: Problema risolto, ci scusiamo ma doveva vaccinarla il medico di base</a> <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	29/04/2021	1	<a href="#">Variante indiana, l'ambasciata Usa a Delhi: Lasciate il Paese il prima possibile</a> <i>Redazione</i>	41
lapresse.it	30/04/2021	1	<a href="#">Covid, in calo i ricoverati nei reparti: 509 in meno in 24 ore</a> <i>Redazione</i>	42
lapresse.it	29/04/2021	1	<a href="#">Covid, D'Amato: Screening volo India, 23 positivi (9%)</a> <i>Redazione</i>	43
lastampa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Il Piemonte guida la missione umanitaria in India, Draghi telefona a Cirio: "Grazie". Team diretto dal saviglianese Raviolo</a> <i>Redazione</i>	44
lastampa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Covid, 23 positivi sul volo dall'India atterrato a Fiumicino</a> <i>Redazione</i>	45
lastampa.it	29/04/2021	1	<a href="#">Draghi: "L'Italia in aiuto dell'India con un sistema per l'ossigeno messo a disposizione dalla Regione Piemonte". Maxi Emergenza pronta al decollo?</a> <i>Redazione</i>	46
ilfattoquotidiano.it	29/04/2021	1	<a href="#">Roma, atterrato a Fiumicino volo partito da New Dehli: 23 positivi tra i 213 passeggeri</a> <i>Redazione</i>	47
aise.it	29/04/2021	1	<a href="#">L'Ue per l'India: von der Leyen ringrazia l'Italia</a> <i>Aise.it</i>	48
aise.it	29/04/2021	1	<a href="#">Emergenza sanitaria in India/ Draghi: l'Italia non farà mancare il suo sostegno</a> <i>Aise.it</i>	49
aise.it	29/04/2021	1	<a href="#">Grecia: l'ambasciatrice Falcinelli incontra il Vice Ministro della Protezione Civile Chardalias</a> <i>Aise.it</i>	50
aise.it	29/04/2021	1	<a href="#">India e Bangladesh: la nuova ordinanza di Speranza</a> <i>Aise.it</i>	51
aise.it	29/04/2021	1	<a href="#">Grecia: l'ambasciatrice Falcinelli incontra il Vice Ministro della Protezione Civile Chardalias</a> <i>Aise.it</i>	52
DUBBIO	30/04/2021	13	<a href="#">Covid, prorogate le misure urgenti per l'emergenza</a> <i>Damiano Aliprandi</i>	53
ladiscussione.com	30/04/2021	1	<a href="#">Covid, rilevati due casi di variante indiana in Friuli Venezia Giulia</a> <i>Giulia Catone</i>	55

## Meno vittime, ricoverati in calo Il Covid adesso fa meno paura

[Alessandro Farruggia]

Meno vittime, ricoverati in calo Il Covid adesso fa meno paura Report della Fondazione Gimbe sull'ultima settimana. Nel mondo contagiata una persona suROMA Il Covid allenta la presa sull'Italia. Nell'ultima settimana calano i morti, tornano a respirare gli ospedali e diminuiscono anche i nuovi positivi. A evidenziarlo è [l'ultimo rapporto della Fondazione Gimbe. In una settimana, quella dal 21 al 27 aprile - si legge nel report-, cala no del 7,7% i nuovi casi di Covid-19 (90.449 rispetto ai 98.030 della precedente) e del 10,5% i decessi (2.279 contro 2.545). Si allenta la pressione sugli ospedali, con un calo del 12,7% dei ricoverati con sintomi (20.312 rispetto a 23.255) e del 12,8% di ricoverati in terapia intensiva (2.748 rispetto a 3.151). Tuttavia gli attualmente positivi sono ancora molti, oltre 448.000, una cifra che conferma come la circolazione virale del Sars-Cov-2 nel nostro Paese sia ancora molto elevata. Che la situazione sia comunque destinata a migliorare è almeno ancora per qualche settimana è lo stesso presidente di Gimbe. Come atteso - spiega Nino Cartabellotta -, continua la lenta e progressiva discesa dei nuovi casi settimanali, frutto delle restrizioni di un'Italia tutta rosso-arancione delle scorse settimane, che proseguirà verosimilmente ancora fino a metà maggio. Dopodiché, dipenderà in buona parte da noi. I numeri continuano a migliorare, ma il ATTUALMENTE POSITIVI Resta ancora alto il dato dei cittadini portatori del virus Si attesta attorno alle 448mila unità dato dei è ancora molto elevato e quindi riaprendo stia mo sul filo del rasoio. Tornando quasi tutta Italia in giallo - osserva Cartabellotta -, è evidente che ci sarà una risalita dei casi, dipendere dal comportamento dei cittadini quanto rilevante sarà questa salita. Per capire l'effetto delle riaperture ci vorranno però alcune settimane. Per questo è importante fare prevenzione ben prima di vedere i numeri tornare a salire, evitando che il giallo sia interpretato come un 'liberi tutti'. I controlli servono, però, questo è il momento di una grande alleanza tra politica, cittadini e servizi sanitari nel senso della responsabilità. Da parte del Governo mi auguro che GÌ sia l'avvio di un piano di gestione della pandemia nel medio periodo. Che con la pandemia ci sia ben poco da scherzare lo evidenziano anche i nuovi dati del monitoraggio costante della Johns Hopkins University che riguardano l'intero pianeta. I contagi registrati sono attualmente 149.242.187. Questo significa che dall'inizio della pandemia, circa un abitante della Terra su 50 è stato dal Coro- navirus. Passando di cifra in cifra, intanto in Italia sono 14.320 i nuovi contagi da Covid-19 nelle ultime 24 ore, ovvero 935 in più rispetto al giorno prima, con ÇÇÎò à tamponi ( 6mila) effettuati. Le vittime scendono da LA SITUAZIONE NEI TERRITORI Nelle ultime 24 ore è ancora la Lombardia la regione col numero più alto di nuovi casi Segue la Campania 344 a 288 (-56). Gli attualmente positivi ammontano a 438.709 ( 4mila) con 19.351 ricoverati nei reparti ordinari (-509) e 2.640 in terapia intensiva (-71). Restano in isolamento domiciliare 416mila pazienti (-4mila). Possono così dirsi cautamente positivi i dati del bollettino di ieri del ministero della Salute che registra però un tasso di positività del 4,3% in salita dello 0,3%. La regione che ha registrato più casi è la Lombardia (2.306), seguita da Campania (1.986), Puglia (1.501), Lazio (1.124), Piemonte (1.084), Sicilia (1.061), Toscana (1.052) ed Emilia Romagna (979). Il numero di posti letto occupati da pazienti Covid nei reparti di area medica e terapia intensiva - afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Cimbe - continua a scendere, anche se il numero di pazienti ospedalizzati rimane elevato. Nel dettaglio, in area medica la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile con 29.337 casi e una discesa del 26,6% in 21 giorni. L'occupazione da parte dei pazienti Covid supera ancora il 40% in 2 regioni. Per quanto riguarda la terapia intensiva, la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (con 3.743), con una discesa del 30,8% in 21 giorni; i numeri assoluti rimangono elevati (2.748 posti letto occupati), determinando il superamento della soglia di saturazione del 30% ancora in 7 regioni. Alessandro Farüg già a RIPRODUZIONE RISERVATA CARTABELLOTTA (CIMBE) Serviranno alcune settimane per capire l'effetto delle riaperture sul livello dei contagi I 1 contagiati in Italia Sono oltre 4 milioni Il dato diffuso dall'esecutivo, ma migliora la situazione nei reparti e nelle rianimazioni 0 1 positivi dal 2020 Con i 14.320 test positivi. registrati nelle

ultime 24 ore. l'Italia ha superato i 4 milioni di casi di Coronavirus individuati dall'inizio della pandemia, secondo i dati del ministero della Salute. Sono per la precisione un totale di 4.009.208. Terapie intensive Il tasso di occupazione delle rianimazioni per Covid in Italia è tornato sotto la soglia di rischio. È quanto emerge dai dati del monitoraggio dell'Agenas: le terapie intensive occupate sono ora il 29% del totale, un punto sotto la soglia del 30%. 1. \*s - ' ' -, .  
È, .":k"Visite nelle Rsa Due interrogazioni parlamentari e un impegno del governo sulla riapertura delle Rsa alle visite dei pare dopo oltre un anno di silenz assordate fanno sperare milioni di famiglie di poter presto rivedere occhi negli occhi i propri nonni. Pandemia in flessione settimana 21-27 aprile 2021 14-20 aprile 2021 Nuovi casi di Covid-19 Decessi Ricoverati con sintomi Ricoverati in terapia intensiva 12.748 3, 151 Monitorasiao Fondazione Girmoe relativo alla settimana 21 - 27 aprile 2021 Gli attualmente positivi oltre 448.000' Eso - Hub SL gl -tit\_org-

## I giudici con Greta: la legge tedesca sul clima è soft

[Redazione]

I giudici con Greta: la legge tedesca sul clima è soft BERLINO La Corte costituzionale tedesca boccia la legge nazionale sui clima e chiede alla politica di impegnarsi di più: gli obiettivi sulle riduzioni dei gas a partire dal 2030 devono essere più stringenti e formulare traguardi di breve periodo, rispetto al termine del 2050, quando la Germania dovrà aver raggiunto la neutralità climatica. In questo senso, la norma andrà rivista e il nuovo testo non dovrà andare oltre la fine del 2022. Una sentenza del tutto inedita, che vede per la prima volta l'affermazione di chi fa ricorso ai togati di Karlsruhe per proteggere l'ambiente. E questa volta, a prendere l'iniziativa erano stati dei giovani fra 15 e 32 anni, fra cui anche Luisa Neubauer, leader tedesca dei Fridays for future. Accanto al movimento dei ragazzi, che prima della pandemia sfilavano tutti i venerdì nelle strade delle città di mezzo pianeta, ci sono anche altre organizzazioni ecologiste, come Greenpeace, German watch e Deutsche Umwelthilfe. Finora la Germania si era impegnata a garantire entro il 2030 una riduzione delle emissioni di CO2 del 55% rispetto al 1990. Con la decisione della corte, in piena campagna elettorale sono oggi tutti d'accordo. E se vi è stata più di qualche frecciatina fra i partiti della Große Koalition, che si contendono l'elettorato in vista del voto del 26 settembre che aprirà il post Merkel, il giudizio è unanime nell'affermare che adesso si dovrà rapidamente adempiere alle richieste della Corte modificando la legge del dicembre 2019. Una bozza con i punti salienti per cambiare il testo sarà pronta già per l'estate, ha annunciato la ministra Spd dell'Ambiente Svenja Schulze. Esultano i Verdi, in gran rilancio verso le prossime elezioni: La difesa del clima protegge la nostra libertà e quella dei nostri figli e dei nostri nipoti, commenta la candidata cancelliera Annalena Baerbock. IMPEGNO PER L'AMBIENTE Il ricorso era stato presentato dai ragazzi di Fridays for future La sentenza: Servono regole più stringenti -tit\_org-

## A sottoscriverlo con Ania, la First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Fna e Snfia Assicurazioni, intesa su vaccini in azienda

[Carlo D'onofrio]

A sottoscriverlo con Arda, la First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Fna e Snfia. Accordo tra sindacati e Ania per la vaccinazione in azienda dei lavoratori delle assicurazioni. A sottoscriverlo First Cisl, FisacCgil, Uilca, Fna e Snfia. L'intesa aggiorna e adegua il protocollo per sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore assicurativo firmato il 24 marzo 2020 e si pone in linea con gli obiettivi del protocollo del 6 aprile 2021, raggiunto tra il governo e le parti sociali, per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti covid-19 nei luoghi di lavoro. Protocollo che viene richiamato integralmente nel testo. Di particolare rilievo tra le misure adottate, l'impegno da parte di Ania ad attivarsi presso la struttura del Commissario Straordinario al fine di estendere la campagna vaccinale in azienda anche alle lavoratrici e ai lavoratori della rete agenziale; l'equa ripartizione dell'assenza dal lavoro dei lavoratori fragili a seguito di contagio al ricovero ospedaliero non computabile ai fini del periodo di comporto. Inoltre ai fini del rientro in azienda, le lavoratrici e i lavoratori positivi oltre il 21 giorno, saranno riammessi solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario nazionale. Qualora non fosse possibile effettuare i test sopra citati presso le competenti strutture sanitarie locali, l'azienda si impegna a sostenere i successivi esami fino al risultato negativo dei medesimi necessario per il rientro in azienda. Viene poi garantito che l'articolazione di orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita avverrà nel pieno rispetto dell'orario giornaliero e settimanale previsti dal contratto nazionale Ania e dalle contrattazioni integrative. Le parti hanno concordato che sarà consentito ad ogni azienda organizzare in presenza la formazione in materia di salute e sicurezza e protezione civile all'interno dell'azienda esclusivamente per le sue lavoratrici e suoi lavoratori. Permessi anche i corsi di formazione individuali nonché l'attività in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini e stage in coerenza con limiti normativi vigenti a condizione che siano adottate le misure del contenimento del rischio di cui al "Documento tecnico" pubblicato dall'Inail. Per il segretario nazionale di First usi Roberto Gaibotti l'accordo con Ania "un ottimo risultato", che conferma "la centralità del valore della protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nel Paese" e testimonia "il livello avanzato raggiunto dalle relazioni sindacali nel settore assicurativo". I sindacati, in una nota unitaria, affermano inoltre che "le diverse importanti intese raggiunte in questi difficili mesi: (protocollo sicurezza sui luoghi di lavoro, accordo quadro per accesso al fondo di solidarietà parte ordinaria, protocollo in materia di lavoro agile) confermano il livello e la qualità delle relazioni sindacali del Settore Assicurativo che consentono di affrontare in modo adeguato e sostenibile le difficili sfide che questa fase storica ci pone". Carlo D'Onofrio -tit\_org-

## L'Alta Corte boccia la legge sul clima

[Redazione]

Germania L'Alta Corte boccia la legge sul clima La Corte costituzionale tedesca ha definito non sufficientemente estensiva la legge sul clima, dando tempo fino alla fine del 2022 per ridefinire gli obiettivi per la riduzione dei gas a effetto serra dopo il 2030. Per gli ambientalisti la sentenza rappresenta un parziale successo dopo l'azione legale promossa contro il governo. Secondo la Corte, le mancanze della legge sul clima violano i diritti dei querelanti, molti dei quali giovani fra 15 e 32 anni, fra cui anche Luisa Neubauer, leader tedesca dei Fridays for future. Accanto al movimento, anche altre organizzazioni ecologiste, come Greenpeace, German watch e Deutsche Umwelthilfe. - tit\_org-Alta Corte boccia la legge sul clima

## Clima, per la Corte tedesca la legge è troppo blanda

[Redazione]

BERLINO La Corte costituzionale tedesca ha accolto i reclami di un gruppo di giovani attivisti di Fridays for Future per i quali la legge tedesca sulla protezione del clima si da tempi troppo lunghi. La Corte costituzionale di Karlsruhe chiede quindi al governo federale di avvicinare gli obiettivi sulla riduzione delle emissioni dopo il 2030 entro la fine dell'anno. Secondo la Corte le mancanze della legge sul clima violano i diritti dei querelanti, molti dei quali molto giovani. In particolare, i giudici ritengono che la legge per la protezione del clima del 2019 sia in parte incompatibile con i diritti fondamentali, mancando di indicazioni sufficientemente chiare sulla riduzione delle emissioni a partire dall'anno 2031. Il Bundestag e il Bundesrat avevano approvato il pacchetto clima del governo federale alla fine del 2019. -tit\_org-

## India: scuole cattoliche diventano ospedali per pazienti Covid

[Redazione]

NEW Delhi, 30 aprile. Nei mesi di questa pandemia in India, l'aperta crisi sanitaria di Karnataka, ha visto trasformare temporaneamente le scuole cattoliche in 111 ospedali per i pazienti colpiti dal Covid-19. Come ha riferito l'arcivescovo metropolitano di Bangalore, Paulo Sérgio Kardinal, ha sottolineato le difficoltà a gestire l'assistenza ospedaliera in una seconda ondata di Covid-19 in tutta l'India di ossigeno e personale. La mancanza di personale medico e infermieristico, non, e offrire l'aiuto e il supporto. Le autorità ecclesastiche hanno chiesto ai governi di rendere disponibili posti letto in modo da indirizzarli nei centri negli edifici delle scuole e in altre strutture, dedicati soprattutto a quanti via via ricorrono dopo il ricovero in ospedale, alleviando così la pressione sugli ospedali - l'obiettivo è di trasformare ogni scuola in un centro di cura Covid-19.

## I giudici tedeschi: leggi sul clima più severe

[Isabella Bufacchi]

Ambiente Isabella Bufacchi! Dal nostro corrispondente FRANCO FORTE La legge contro il cambiamento climatico varata con grande pompa dal governo di Angela Merkel nel dicembre del 2019 è incompatibile con i diritti fondamentali perché non stabilisce in maniera sufficiente una tabella di marcia per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra dopo il 2030. È quanto ha stabilito ieri la Corte costituzionale tedesca con una decisione definita storica, di portata epocale, la prima tra l'altro emessa a favore dei ricorsi sulla protezione del clima. I giudici di Karlsruhe hanno deciso che la legge sul clima è carente in quanto, con interventi giudicati non sufficienti fino al 2030, di fatto posticipa oneri molto pesanti sulle riduzioni del gas serra dal 2031 in poi, quindi sulle generazioni future, violando così i diritti alla libertà dei giovani. La sentenza obbliga il governo a intervenire in via legislativa entro il 2022 per definire un percorso più chiaro e più esteso nel tempo sulla riduzione del gas serra. La Corte costituzionale ha accolto parzialmente, solo in merito alle emissioni di gas serra, i numerosi ricorsi presentati da giovani tra i 15 e i 32 anni, alcuni dei quali attivisti di Fridays for Future, ma ha respinto quelli delle grandi organizzazioni ambientaliste come Greenpeace. L'accordo di Parigi sul clima mira a limitare l'aumento della temperatura globale a poco sotto i 2 gradi centigradi o per 1,5 gradi fissando l'obiettivo di emissioni zero entro il 2050. La legge del dicembre 2019, oggetto della sentenza di Karlsruhe, impegna per contro la Germania a tagliare del 65% le emissioni di CO2 entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 ma non è altrettanto perentoria fino al 2050. E questo per i giudici guardiani dei diritti costituzionali non è sufficiente perché vincola troppo la libertà delle prossime generazioni alleggerendo il fardello climatico a breve termine quando invece l'emergenza sul clima richiede azioni più forti e più immediate. La sentenza, di impatto irrompente perché emessa in piena campagna elettorale, da un lato ha messo in forte imbarazzo i partiti al governo Cdu-Csu e Spd e ne ha esasperate le divisioni interne, e dall'altro lato ha dato ai Verdi Die Grünen una ghiotta occasione per scagliarsi contro la miopia verde dell'esecutivo. Gli esperti della materia hanno definito la decisione di Karlsruhe uno schiaffo clamoroso al governo, una decisione rivoluzionaria. Il ministro Cdu dell'Economia Peter Altmaier, che nel dicembre 2019 era stato attaccato per un Klimapaket vago e timido proprio in riferimento al periodo 2030-2050, ha definito la sentenza epocale per i giovani. Il ministro delle Finanze Spd Olaf Scholz ha però preso le distanze dal partito partner di coalizione (come già accaduto di recente sulla gestione delle vaccinazioni anti-Covid), ricordando che erano stati proprio i freni di Altmaier ad alleggerire i contenuti della legge dopo il 2030. La spinta della Corte costituzionale a fare di più e con maggiore chiarezza nell'ottica del cambiamento climatico è stata accolta favorevolmente dal settore industriale. La BDI, la Confindustria tedesca, ha sottolineato la necessità di fissare obiettivi più a lungo termine in materia di CO2, sollecitando i politici a individuare percorsi climatici fino al 2050 perché la chiarezza consente alle aziende di pianificare con certezza per sviluppare nuove tecnologie e investire nella protezione del clima, che è un progetto generazionale. Bisogna trovare il giusto equilibrio tra generazioni, tra protezione del clima e libertà nel futuro. La candidata all' cancelliera dei Verdi Annalena Baerbock ha rimarcato l'importanza della sentenza della Corte costituzionale definendola una decisione storica. La protezione del clima protegge la nostra libertà e la libertà dei nostri figli e nipoti, ha commentato la co-leader dei Verdi su Twitter, dichiarandosi a favore di una revisione veloce del Climate Protection Act. I partiti della Grande coalizione, in difficoltà serie nei sondaggi rispetto all'ascesa dei verdi, potrebbero cogliere la sentenza di Karlsruhe come un'opportunità per rifarsi un'immagine più verde: un ritocco-lampo al Klimapaket, sulle linee indicate dalla Corte costituzionale, potrebbe essere varato in tempi ultrarapidi con più investimenti e più incentivi per delineare un percorso chiaro sulle riduzioni delle emissioni di gas serra fino al 2030. L'esecutivo, stando all'autorevole quotidiano



## L'Alta Corte boccia Merkel "Sul clima traditi i giovani"

[Uskia Udino]

IL RACCONTO EALta Corte boccia Merkel "Sul clima traditi i giovani" Sì dei pudici al ricorso di Fridays For Future e dei gruppi ambientalisti "La legge per la riduzione dei gas serra dopo il 2030 è troppo morbida" USMAUDINO BERLINO La corte costituzionale tedesca toma in campo. Questa volta lo fa sostenendo il ricorso dei ragazzi di Fridays for future ed diverse associazioni ambientaliste e dichiarando parzialmente incostituzionale la prima legge per la protezione del clima in Germania, varata a fine 2019, al culmine di un anno di manifestazioni-fiume sotto il segno di Greta Thunberg. Sembra un paradosso, ma non lo è. La legge tedesca sulla protezione del clima, progenitrice del Green Deal della Commissione Uè, è stata salutata come un passo avanti nella protezione dell'ambiente perché prevede una riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e la neutralità climatica entro il 2050. Ma se fino al 2030 il pacchetto sul clima stabilisce quanti gas serra i singoli settori possono emettere per raggiungere gli obiettivi nell'energia, nei trasporti, nella riqualificazione energetica degli edifici, in agricoltura - dopo quella data non c'è nessuna indicazione. Come si arriva alla neutralità entro il 2050? Nulla è scritto o pre visto. Questo significa, ha sostenuto la Corte federale di Karlsruhe, che rispettare gli obiettivi sul riscaldamento globale concordati a Parigi entro il 2050 potrebbe diventare più impegnativo perché il tempo si riduce. Dopo il 2030 gli obblighi diventerebbero più urgenti e a breve termine, andando a colpire la libertà delle persone che vivono in quel momento, cioè i giovani di oggi. Il legislatore avrebbe quindi dovuto prendere precauzioni per mitigare questi alti oneri al fine di preservare le libertà fondamentali, ha dichiarato la Corte costituzionale. Le disposizioni di legge per la riduzione delle emissioni dal 2031 in poi non sono sufficienti, dicono i giudici, e per questo il legislatore è obbligato a regolare più dettagliatamente l'aggiornamento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra per i periodi successivi al 2030 entro il 31 dicembre 2022. Dunque la palla ora passa al governo, che dovrà tornare a metter mano alla legge e specificare i suoi obiettivi. La pianificazione fino al 2030 del resto era stata già il frutto di un compromesso politico. L'unione di Cdu-Csu non voleva parlare di piani, mentre il ministero dell'Ambiente a guida socialdemocratica avrebbe voluto dettagliare fino al 2050. Ci si era fermati a metà strada. La legge sul clima è un primo passo, aveva ripetuto più volte Angela Merkel, difendendo la legge dalle critiche di allora. Ma un passo in una crisi come quella climatica non è sufficiente, è necessario un percorso. Questo è il senso della sentenza di ieri, che chiede di tutelare i diritti delle nuove generazioni, così come di quelle esistenti. Come leader politici, abbiamo il compito di non pensare solo in termini a breve termine, ma di garantire i diritti fondamentali a lungo termine, ha commentato la candidata alla cancelleria dei Verdi Annalena Baerbock. Esultanza per la decisione di Karlsruhe è arrivata dalle associazioni ambientaliste che avevano firmato i ricorsi: Greenpeace, Germanwatch, Bund, Deutsche Umwelthilfe e Fridays for Future. La corte costituzionale ha dato alla politica uno schiaffo sonoro" ha detto l'avvocato querelante Felix Eckart. La deputata verde Franziska Brantner chiama in causa la riacca politica del governo sul clima che lede la libertà dei giovani. Per l'economia non sono buone notizie, commenta in un altro tono un editoriale del quotidiano conservatore Frankfurter Allgemeine Zeitung. Quanto è sensato fissare ora degli obiettivi per il 2030 o per il 2049? si chiede - L'associazione dell'industria tedesca, la Bdi, è più cauta; La politica deve porre degli obiettivi per la CO2 a lungo termine. Ma gli obiettivi politici fondamentali devono essere definiti dal legislatore, non dai tribunali. L'aveva detto Baerbock "Garantire i diritti fondamentali a lungo termine"1 ~ Hort auf d, e WS3 KU ^SCHUTZÉ IL PIANO AMBIENTALE TEDESCO Andamenti) delle emissioni in Germania per settore 1990-2019 CO2, in milioni di tonnellate Industria abitazioni 1.251 L200,, Target 2020, 813...558.-35% S061834" -.aos[ Targa urlginari 1 i 2020.751 Quote di emissioni annuali consentite Quote di emissioni in milioni di tonnellate 280 188 118 150 70182 113 145 68257 177 108 137 87 8 172 103 134 8 188 98 128 7 1G3 84 123 4 7 158 88 117 83 7 154 84 112 61 8 148 80 60 e 145 75 101 59 5 175 140 70

95 58 5 -tit\_org- L'Alta Corte bocchia Merkel Sul clima traditi i giovani

## Ghiacciai, ogni anno persi circa 267 miliardi di tonnellate di ghiaccio

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 17:20 La ricerca pubblicata su Nature prende in esame le immagini satellitari di 217 mila ghiacciai in tutto il mondo. Un nuovo studio compiuto su 217 mila ghiacciai in tutto il mondo ha calcolato che in media ogni anno negli ultimi 20 anni si sono perse 267 miliardi di tonnellate di ghiaccio all'anno. Inoltre gli studiosi hanno registrato un'impennata del 130% dello scioglimento tra il 2000 e il 2019. Alta definizione Si tratta di temi spesso affrontati ma in questo caso la differenza con gli studi precedenti sta nella mappatura in HD, ad alta precisione, realizzata tramite immagini aeree e satellitari ed effettuata su tutti i ghiacciai della terra escluse le calotte di Groenlandia e Antartide, che ha offerto agli scienziati una visione d'insieme che non era mai stata così chiara. I risultati ottenuti sono in linea con gli studi precedenti ma molto più precisi. Risultati e finalità Secondo i ricercatori i ghiacciai presenti in Alaska e nelle Ande sono quelli che negli ultimi vent'anni hanno registrato le maggiori perdite, mentre i ghiacciai alpini detengono il primato mondiale per quanto riguarda la riduzione dello spessore medio, pari a circa un metro all'anno. La ricerca, pubblicata su Nature da un team internazionale guidato dall'Università di Tolosa, permetterà di migliorare i modelli sul cambiamento climatico con cui prevedere gli scenari futuri e sviluppare nuove strategie per lo sfruttamento delle risorse idriche e la mitigazione dell'innalzamento dei mari. Red/cb (Fonte: Ansa)

## Coronavirus, quasi 150 milioni di casi nel mondo

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 10:36 Più di 3 milioni le vittime. Ad oggi circa una persona su 50 è stata contagiata. Record di casi in India: 375mila in 24 oreLa covid map della Johns Hopkins University segna che i contagi nel mondo hanno appena sfiorato quota 150 milioni. Di preciso i contagi registrati sono attualmente 149.642.605, questo fa sì che dall'inizio della pandemia da coronavirus quasi un abitante su 50 nel pianeta è stato contagiato. I morti globali registrati in questo momento sono 3.151.176. A livello di singoli paesi, gli Stati Uniti restano di gran lunga la nazione più colpita con 574.329 morti su 32.230.019 contagi. Sul fronte delle infezioni la classifica (limitatamente alle 16 nazioni che hanno oltrepassato i due milioni di casi, dieci delle quali sono ormai sopra i tre milioni) prosegue con l'India (18,37) quindi con il Brasile (14,52), la Francia (5,62) che precede la Russia (4,78). Al sesto posto figura la Turchia (4,75), quindi la Gran Bretagna (4,42), l'Italia (3,99), la Spagna (3,50), la Germania (3,36), l'Argentina (2,92), la Colombia (2,82), la Polonia (2,77), l'Iran (2,45), il Messico (2,33), e l'Ucraina (2,10). Per quanto riguarda i dati relativi alla mortalità, al secondo posto alle spalle degli Usa si colloca ancora il Brasile con ben 398.185 vittime. La tragica classifica prosegue con il Messico (215.918), quindi con l'India (204.832) mentre in quinta posizione figura la Gran Bretagna, (127.734) seguita dall'Italia (120.256) quindi la Russia (109.367), la Francia (103.947) e la Germania (82.588). India nuovo record di contagi Record di casi per Covid-19 in India, con altri 375mila infettati in 24 ore e con 3.645 decessi. Lo ha fatto sapere il ministero della Salute. I casi sono in totale 18,3 milioni nel Paese, il secondo dato più alto al mondo dopo quello degli Usa, i morti 204.832. Gli esperti ritengono che entrambi i numeri siano delle sottostime. L'India ha stabilito il record globale di casi giornalieri per sette degli otto scorsi giorni. Intanto da ieri tutte le persone con più di 18 anni possono registrarsi sull'app governativa delle vaccinazioni, sebbene sui social media si moltiplichino le denunce di malfunzionamenti e guasti. Sinora il 10% della popolazione ha ricevuto una dose, l'1,5% due dosi. Di fronte a questi dati il governo Italiano ha deciso di vietare l'accesso a chi viene dall'India e dal Bangladesh: ieri, mercoledì 28 aprile il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato una nuova ordinanza che vieta l'ingresso in Italia, da qualsiasi punto di confine, a chi negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato o transitato anche in Bangladesh oltre che in India. Il provvedimento inoltre, visto l'ulteriore aggravamento della situazione epidemiologica nei due Paesi, rafforza le misure di isolamento per le persone residenti in Italia autorizzate al rientro. Anche gli Stati Uniti hanno avvertito i propri cittadini che si trovano in India di lasciare il Paese. L'aumento dei contagi si lega alle manifestazioni religiose e politiche che si sono svolte in questi giorni nel Paese. Intanto gli altri Stati hanno iniziato ad inviare aiuti, tra questi Regno Unito, Stati Uniti hanno già inviato respiratori e ossigeno, mentre presto altri arriveranno da Francia, Germania, Irlanda e Australia. Giappone, crescono contagi nelle grandi città Altro stato sotto la morsa del coronavirus è il Giappone. Qui l'ultimo bollettino ufficiale aggiornato a ieri, martedì 28 aprile, rilasciato dal ministero della Salute ha messo in evidenza la situazione critica in cui versano le grandi città del Giappone a una settimana dall'entrata in vigore dello stato di emergenza dichiarato da inizio pandemia. La prefettura di Osaka, nel Giappone centrale, che continua ad essere la più colpita dalla recente ondata di infezioni, ha registrato 1.260 nuovi casi di Coronavirus, nuovo record da inizio pandemia. Nella capitale Tokyo, a circa due mesi dall'inizio previsto delle Olimpiadi, il numero giornaliero di contagi è arrivato a 925, superando i 900 casi per la prima volta dal 28 gennaio, mentre anche a Fukuoka, la più grande prefettura del centro sud, i nuovi casi sono saliti al numero record di 440. red/cb (Fonte: RaiNews, ministero della salute)

## Terremoto Centro Italia, al via il Cis da 160 milioni

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 11:19 Avviato il Contratto Istituzionale di Sviluppo del Cratere Centro Italia, previsto dall'ultima Legge di Bilancio e finalizzato a sostenere la crescita economica delle aree colpite dal sisma. Avviato il Contratto Istituzionale di Sviluppo destinato a sostenere progettati investimenti integrativi e complementari rispetto alla ricostruzione materiale degli edifici, per assicurare la ripresa e lo sviluppo dell'economia delle aree colpite dai terremoti del 2016 e 2017. L'avvio del Contratto è stato formalizzato ieri, mercoledì 28 aprile, nel corso di una riunione indetta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, alla quale hanno partecipato il Commissario alla Ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini, i Presidenti e gli Assessori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, i rappresentanti dei Sindaci del cratere, amministratore delegato di Invitalia, Domenico Arcuri, ed il nuovo direttore dell'Agenzia per la Coesione, Paolo Esposito. Tempi e modi. Le aree di intervento individuate sono cinque e riguardano: ambiente e risorse naturali, cultura e turismo, trasporti e mobilità, riqualificazione urbana e infrastrutture sociali. I tempi di attivazione dei progetti saranno brevissimi: l'obiettivo è quello di attivare concretamente i primi progetti entro estate. Il CIS Cratere Centro Italia ha a disposizione 100 milioni di euro stanziati dalla Legge di Bilancio e 60 milioni di euro provenienti dalla contabilità speciale del Commissario. A questi potranno affiancarsi altri strumenti, sempre destinati al Centro Italia, a cominciare dai 60 milioni per la creazione di centri di ricerca delle Università del cratere, che saranno presto ripartiti dal Ministro, ed i 50 milioni frutto dei risparmi della Camera dei Deputati affidati alla Cabina di Regia di Palazzo Chigi. Cooperazione. Il valore aggiunto del CIS è quello di assicurare un coordinamento strategico per attuazione rapida e integrata degli interventi, con la regia del Ministro per il Sud, la gestione dell'Agenzia per la Coesione e l'apporto di Invitalia come soggetto attuatore degli interventi. A definire gli ambiti di intervento sarà un Tavolo Istituzionale, composto dalla Cabina di Coordinamento che governa la ricostruzione sisma 2016, presieduta dal Commissario, con la partecipazione dei presidenti delle quattro Regioni e i rappresentanti dei sindaci. Utilizzo fondi Non è casuale la scelta delle aree terremotate del Centro Italia per il primo CIS della mia esperienza come ministro del Sud e della Coesione Territoriale dichiara Mara Carfagna. Ho ritenuto un dovere dare priorità a una delle aree italiane più fragili ed esposte alla crisi, non per loro demerito ma per le conseguenze di una catastrofe naturale che tutta Italia ricorda ancora con angoscia. Intendo portare a termine il Contratto entro estate. Renderò disponibile un totale di 160 milioni di euro per interventi sulla riqualificazione urbana, i trasporti, le infrastrutture sociali, la cultura, il turismo, ambiente. Cinque anni dopo il sisma, puntiamo a offrire ai cittadini e alle cittadine, ai giovani, alle famiglie, una concreta alternativa all'emigrazione o alla dipendenza dall'assistenza pubblica, in osservanza del principio-guida che spero ispiri tutti in questo difficile momento: creare le condizioni perché nessuno resti indietro, conclude il Ministro. Il rilancio del Centro Italia Ringrazio sentitamente il ministro Carfagna che ha voluto attivare immediatamente il Contratto Istituzionale di Sviluppo con cui, ora che la ricostruzione materiale del Centro Italia è ben avviata, cominciamo a realizzare la seconda gamba, essenziale per la ripresa dell'economia di questi territori, quella dello sviluppo, che finora è mancata. Il CIS ed i suoi meccanismi ha detto da parte sua il Commissario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini peraltro, faranno da apripista alla definizione di una strategia più vasta di rilancio del Centro Italia con attivazione delle ingenti risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed ora confluite nel Fondo complementare di 30 miliardi che affiancherà il Recovery Fund Red/cb (Fonte: Ufficio Stampa del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016)

## Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 29 aprile

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 17:50 Rispetto a ieri sono stati registrati 14.320 nuovi casi. A oggi, 29 aprile, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 4.009.208, con un aumento di 14.320 casi nelle ultime 24 ore (ieri erano stati registrati 13.385 nuovi casi). Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 330.075 tamponi, comprensivi di test rapidi antigenici e test molecolari (ieri erano stati effettuati 336.336 tamponi). Il numero totale degli attualmente positivi è 438.709, in diminuzione rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 2.640 sono in cura presso le terapie intensive, 71 casi in meno rispetto a ieri. Il numero di nuovi ingressi in terapia intensiva nelle ultime 24 ore è stato di 129 pazienti. Il numero di persone ricoverate con sintomi è di 19.351, in diminuzione rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 416.718, in diminuzione. I deceduti sono 120.544, 288 in più di ieri. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 3.449.955. I casi in dettaglio nella scheda dati quotidiana con i casi aggregati quotidiani di Regioni/PPAA. [red/gp](#) (Fonte: Ministero della Salute)

## Variante indiana: vietati ingressi da Sri Lanka, Bangladesh e India

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 15:42 Il divieto è esteso a chiunque abbia soggiornato o transitato in questi Paesi negli ultimi 14 giorni. Solo a chi ha la cittadinanza italiana è permesso il ritorno a causa della cosiddetta variante indiana del coronavirus, il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato un'ordinanza in cui si estendono le misure di divieto di ingresso, previste per India e Bangladesh, anche allo Sri Lanka. Chi può tornare da questi Paesi il rientro da questi Paesi sarà consentito solo a chi ha cittadinanza italiana. Nella stessa ordinanza è prevista anche la proroga di 15 giorni delle misure di contenimento relative agli arrivi dai Paesi europei. Un'ordinanza precedente già vietava l'ingresso in Italia, da qualsiasi punto di confine, a chi negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato o transitato in Bangladesh e in India. Il provvedimento, visto l'ulteriore aggravamento della situazione epidemiologica nei due Paesi, ha rafforzato le misure di isolamento per le persone residenti in Italia autorizzate al rientro. Focolaio sul volo a Fiumicino Sul volo dall'India arrivato ieri sera a Fiumicino sono risultati positivi in 23 su 213. Atterrato alle 21.15 all'Aeroporto di Fiumicino, il volo proveniva dall'India e aveva a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle USCAR, che sono andate avanti fino a tarda notte. Alla fine, in 23 sono risultati positivi ai tamponi, con un'percentuale dunque del 9%. Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. A comunicarlo è stato l'assessore della Regione Lazio Alessio D'Amato. "Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le USCAR guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto", conclude D'Amato. red/gp (Fonte: Ansa, AdnKronos)

## Covid, Iss valida il sistema Arpal di analisi delle acque reflue

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 12:26 Il metodo nato dalla collaborazione tra Regione Liguria, Arpal e Università di Genova permette di individuare i cluster urbani del virus dall'analisi delle acque reflue. Ricercare le tracce del coronavirus nelle acque reflue a valle dei depuratori, individuando così la diffusione del virus e focolai di contagi in aree specifiche delle città con due settimane di anticipo rispetto all'evidenza. Questo il metodo di analisi che ha reso la Liguria la prima Regione a livellonazionale nella lotta alla pandemia da coronavirus. Un risultato raggiunto grazie alla collaborazione tra Regione Liguria, Arpal e Università degli Studi di Genova per rilevare la presenza del Sars-CoV-2 nei reflui fognari. Un metodo che a seguito della validazione dell'Istituto Superiore di Sanità è stato adottato in tutto il paese. Regione Liguria ha investito quasi mezzo milione di euro in due anni per potenziare il sistema di monitoraggio e controllo dell'avirologia ambientale. Il progetto SariAll interno del progetto dell'Istituto Superiore di Sanità Sari Sorveglianza ambientale di Sars-CoV-2 attraverso i reflui urbani in Italia: indicazioni sull'andamento epidemico e allerta precoce era stato proposto un metodo analitico che i tecnici liguri Arpal e Università di Genova, insieme ad altre realtà come Bolzano e Valle Aosta, hanno contribuito a rendere funzionale anche per depuratori di medie/piccole dimensioni, come quelli liguri. Questa versione ottimizzata, riconosciuta da Iss, è adesso utilizzata come metodo ufficiale in tutta Italia e soddisfa la richiesta della Commissione Europea relativa alla sorveglianza sistematica del Sars-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue. In Liguria il sistema è già attivo a Genova e nei tre capoluoghi di provincia oltre che nei comuni sopra i 10 mila abitanti. In parallelo, nell'arco di pochi mesi, Arpal ha provveduto ad allestire e rendere operativa una nuova linea analitica nella sede centrale: attrezzatura di ultima generazione per estrazione del materiale genico/virale, supercentrifughe refrigerate e due differenti PCR (macchine per la reazione a catena della polimerasi, una tecnica di biologia molecolare utilizzata per individuare le tipologie virali analizzate) permettono ora di analizzare in autonomia campioni ambientali, prelevati sia nelle acque reflue, sia su altre superfici o matrici. Analisi su intera popolazione. Nell'ambito del progetto europeo e italiano afferma il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti la Liguria è riuscita ad affinare il metodo migliore, tanto che l'Istituto Superiore di Sanità lo ha validato e lo ha assunto a livello nazionale. Sono orgoglioso di questo risultato: questo sistema consente di anticipare di 14 giorni l'andamento territoriale del contagio e rappresenta quindi uno straordinario strumento in mano a chi deve assumere decisioni, a livello nazionale e locale, soprattutto in questo momento di riapertura progressiva del Paese, per affrontare i mesi futuri con azioni ancora più mirate ed efficaci. È infatti evidente la diversa efficacia di uno screening su un campione di popolazione attraverso i tamponi e un metodo che, invece, è in grado di rilevare la diffusione del Covid sull'intera popolazione analizzata, anche sugli asintomatici, restituendo tutte le informazioni utili con un paio di settimane di anticipo. Monitoraggio e prevenzione. Rispetto alla raccomandazione dell'Unione Europea n. 472 del 17 marzo 2021 con la quale si chiede ai paesi membri di fornire entro ottobre informazioni settimanali sullo stato dei reflui, la nostra Agenzia è già operativa e all'avanguardia nel panorama nazionale, rispetto alla possibilità di mettere a disposizione questo patrimonio di dati al sistema sanitario sottolinea il Direttore Generale di Arpal Carlo Emanuele Pepe. Il Direttore Scientifico dell'Agenzia, Stefano Maggiolo sottolinea come il metodo proponga un approccio alla valutazione della pandemia attraverso il monitoraggio ambientale e non sotto il profilo clinico. Un risultato conclude il Direttore Scientifico Arpal che potrebbe in linea di principio, essere utile anche da un punto di vista preventivo per l'organizzazione delle strutture sanitarie. Red/cb (Fonte: Snpa ambiente)

## **Coronavirus, Turchia in lockdown fino al 17 maggio**

[Redazione]

Giovedì 29 Aprile 2021, 13:02 Si tratta della chiusura più lunga dall'inizio della pandemia per la penisola, che terminerà in coincidenza con la fine del Ramadan. Al via stasera, giovedì 29 aprile, un lockdown quasi totale in Turchia. La chiusura durerà fino al 17 maggio, data che coincide con la fine delle festività per il mese del Ramadan. Si tratta del più lungo confinamento generalizzato imposto dal governo di Recep Tayyip Erdogan dall'inizio della pandemia. L'obiettivo dichiarato delle restrizioni è di far scendere sotto quota 10 mila i contagi quotidiani, che al momento si attestano intorno a 40 mila, dopo i record negativi di oltre 60 mila contagi raggiunti a metà aprile. Le autorità puntano a un miglioramento anche in vista della stagione turistica. Le chiusure riguardano tutte le attività non essenziali, con rare eccezioni, mentre anche i supermercati dovranno rispettare orari ridotti. Red/cb (Fonte: Ansa)

## **Covid, volo dall'India a Roma: 9% positivi all'arrivo**

*223 le persone a bordo, positivi in 23. Tutti trasferiti in un Covid hotel*

[Mrtrepetto]

223 le persone a bordo, positivi in 23. Tutti trasferiti in un Covid hotelLa variante indiana e il terribile aumento dei contagi da coronavirus in India spaventano l'Italia, che blocca gli arrivi dal Paese ma anche dal Bangladesh. Intanto, però, è atterrato ieri all'aeroporto di Fiumicino un volo proveniente dall'India con 223 persone a bordo: al termine dello screening, il 9% fra passeggeri ed equipaggio è risultato positivo al Covid."Ieri sera alle 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle 22 sono iniziate le operazioni delle Uscar che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani", riferisce l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato."Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento", precisa. "Voglio ringraziare i nostri operatori, le Uscar guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto", conclude D'Amato.

## **Clima, Piovesan (Bei): `50% finanziamenti a clima e ambiente entro 2025`**

[Ferrari]

La Banca Europea degli Investimenti è "il maggior finanziatore multilaterale, abbiamo avuto un volume di finanziamenti di più di 76 miliardi nel 2020 e un terzo di questi finanziamenti è rivolto ad affrontare la crisi causata dalla pandemia. Nonostante questo forte impegno, nel 2020 il 40% dei nostri finanziamenti è stato dedicato a investimenti a favore del clima e dell'ambiente", dall'efficienza energetica alle risorse idriche, dalla decarbonizzazione alla mobilità sostenibile passando per la forestazione. "Ma Vogliamo fare di più per questo quest'anno la nostra banca ha cambiato strategia e sta diventando la Banca europea per il clima: vogliamo raggiungere entro il 2025 l'obiettivo di dedicare il 50% dei nostri finanziamenti a favore di clima e ambiente". Così Laura Piovesan, Director of Sustainability at the European Investment Bank, in occasione del webinar Green Finance: the path towards a sustainable economy organizzato dal Centro Studi Americani. "Questo - continua Piovesan - comporta mobilitare mille miliardi di euro di investimenti nella decade critica 2021-2030", inoltre "ci siamo impegnati ad allineare tutti i nostri investimenti a criteri di Parigi, significa sospendere quei finanziamenti a progetti fortemente inquinanti, e dedicare quel 50% che non è 'verde' a progetti con obiettivi importanti come la ricerca scientifica e che comunque non devono nuocere al clima. Grazie a questi obiettivi, la Bei è la prima istituzione finanziaria ad essere allineata con l'accordo di Parigi". "Siamo sempre stati in prima linea nella lotta al cambiamento climatico, sia dal punto di vista del finanziamento di progetti 'verdi' che di supporto ai green bonds. Affrontare la crisi sanitaria ora è la priorità - ricorda - ma non ci deve far deragliare da quelli che sono gli sforzi per limitare il riscaldamento globale a 1,5 rispetto ai livelli pre-industriali. I programmi post crisi ci danno un'opportunità unica per costruire un'economia più verde", il Recovery Fund "è potenza di fuoco senza precedenti con cui l'Ue dimostra di essere in prima linea ma non può essere sola nella sfida climatica, la cooperazione internazionale è fondamentale".

## Covid Italia, oggi 14.320 contagi e 288 morti: bollettino 29 aprile

Regione per regione, i dati della Protezione Civile

[Grossi]

Regione per regione, i dati della Protezione Civile Sono 14.320 i contagi da coronavirus regione per regione in Italia oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile. Nelle ultime 24 ore, nelle varie regioni, registrati altri 288 morti che portano il totale a 120.544 decessi dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia di covid-19. Da ieri eseguiti 330.075 tamponi, l'indice di positività è al 4,3%. Sono 2.640 i pazienti in terapia intensiva (-71 da ieri), con 129 nuovi ingressi. LOMBARDIA - Sono 2.306 i nuovi casi. Da ieri, altri 40 morti. I nuovi casi sono stati rilevati su 51.253 tamponi effettuati, l'indice di positività è al 4,4%. Continuano a diminuire i ricoverati nelle terapie intensive (-18) e nei reparti (-110). I guariti/dimessi sono 2.461. Dei 2.304 nuovi casi positivi, 120 sono definiti 'debolmente positivi'. I guariti/dimessi in totale ammontano a 717.503 (+2.461), di cui 3.729 dimessi e 713.774 guariti. In calo i ricoverati in terapia intensiva: 557 (-18) e i ricoverati non in terapia intensiva: 3.597 (-110). I decessi, in totale, sono 32.829 (+40). FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 213 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri, registrati 7 morti. In Fvg, nel dettaglio, su 7.540 tamponi molecolari sono stati rilevati 158 nuovi contagi con una percentuale di positività del 2,10%. Sono inoltre 4.281 i test rapidi antigenici eseguiti, dai quali sono stati rilevati 55 casi (1,28%). I decessi registrati sono 7, a cui si aggiungono tre pregressi; i ricoveri nelle terapie intensive scendono a 30, così come quelli negli altri reparti che calano a 250. Va segnalato che i dati odierni comprendono il recupero di quelli non riportati ieri a causa del blocco dei sistemi informativi sanitari, come comunica il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi. I decessi complessivamente ammontano a 3.697, con la seguente suddivisione territoriale: 784 a Trieste, 1.966 a Udine, 662 a Pordenone e 285 a Gorizia. I totalmente guariti sono 88.332, i clinicamente guariti 5.392, mentre le persone in isolamento scendono a 7.347. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 105.048 persone. LAZIO - Sono 1.124 i nuovi contagi da coronavirus nel Lazio. Si registrano altri 27 decessi. "Oggi nel Lazio, su oltre 17mila tamponi (-586) e oltre 19mila antigenici per un totale di oltre 37mila test, si registrano 1.124 casi positivi (+46), 27 decessi (-5) e +1.380 guariti. Aumentano i casi, mentre diminuiscono i decessi, i ricoveri e le terapie intensive. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 6%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale è al 3%. I casi a Roma città sono a quota 500". Lo riferisce l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato, nel bollettino diffuso al termine della videoconferenza della task-force regionale per Covid-19 con i direttori generali di Asl e aziende ospedaliere, policlinici universitari e ospedale pediatrico Bambino Gesù. VALLE D'AOSTA - Sono 61 i nuovi contagi da coronavirus in Valle d'Aosta, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Nessun decesso. I nuovi casi di contagio da Covid-19 in Valle Aosta portano il totale complessivo dei pazienti affetti dal virus a 10.884 da inizio epidemia. I dati sono contenuti nel bollettino di aggiornamento sanitario della Regione secondo cui i positivi attuali sono 764, +14 rispetto a ieri, di cui 44 ricoverati in ospedale, 7 in terapia intensiva, e 713 in isolamento domiciliare. I guariti salgono oggi a 9.665, +47 rispetto a ieri. I tamponi fino ad oggi effettuati sono 113.250, +663, di cui 23.374 processati con test antigenico rapido. Da inizio epidemia i deceduti risultati positivi al Covid in Valle Aosta sono 455. CAMPANIA - Sono 1.986 i nuovi contagi da coronavirus in Campania secondo il bollettino di oggi, 29 aprile. Registrati inoltre altri 33 morti, 25 dei quali deceduti nelle ultime 48 ore e 8 avvenuti in precedenza, ma registrati ieri. 21.943 i tamponi molecolari effettuati. La percentuale di tamponi positivi sul totale dei tamponi molecolari analizzati è pari al 9,05%. Dei 1.986 nuovi positivi, 640 sono sintomatici. PUGLIA - Sono 1.501 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri, registrati altri 30 morti. Il Dipartimento Promozione della Salute evidenzia che i nuovi casi sono in crescita a fronte, ancora una volta, di una diminuzione del numero dei test. Calano i decessi mentre è notevole anche l'aumento dei guariti e pertanto diminuiscono gli attuali positivi. Altro aspetto confortante il calo dei

ricoverati sotto quota 1.900. Su 12.290 test per l'infezione da coronavirus, sono stati registrati 1.501 casi positivi: 422 in provincia di Bari, 113 in provincia di Brindisi, 221 nella provincia di Bari, 332 in provincia di Foggia, 226 in provincia di Lecce, 179 in provincia di Taranto, 2 casi di residenti fuori regione, 6 casi di provincia di residenza non nota. Ieri i nuovi contagi erano 1.282 su 12.733 tamponi. Sono stati rilevati 30 decessi: 13 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi, 2 in provincia di Bari, 5 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Taranto. Ieri i morti erano 48. In tutto hanno perso la vita 5.836 persone. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.211.107 test. Sono 179.232 i pazienti guariti mentre ieri erano 177.547 (+1.685). I casi attualmente positivi sono 48.429 mentre ieri erano 48.643 (-214). I pazienti ricoverati sono 1.888 mentre ieri erano 1.916 (-28). Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 233.497 così suddivisi: 89.814 nella provincia di Bari; 22.999 nella provincia di Bari; 17.463 nella provincia di Brindisi; 42.202 nella provincia di Foggia; 23.187 nella provincia di Lecce; 36.715 nella provincia di Taranto; 752 attribuiti a residenti fuori regione; 365 provincia di residenza non nota.

**PIEMONTE** - Sono 1.084 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri, registrati 18 morti. Unita di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato che i nuovi positivi (di cui 85 dopo test antigenico), sono pari al 5,5% di 19.791 tamponi eseguiti, di cui 10.108 antigenici. Dei 1.084 nuovi casi, gli asintomatici sono 399 (36,8%). I ricoverati in terapia intensiva sono 220 (-3 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 2.170 (-94 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 13.731. I tamponi diagnostici finora processati sono 4.351.439 (+ 19.791 rispetto a ieri), di cui 1.491.318 risultati negativi. Sono 18 i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 5 verificatisi oggi. Il totale è ora di 11.237 deceduti risultati positivi al virus.

**BASILICATA** - Sono 170 i nuovi contagi da coronavirus oggi 29 aprile in Basilicata, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Si registrano altri 3 decessi. I nuovi casi su un totale di 1.523 tamponi molecolari. I lucani guariti o negativizzati sono 132. Aggiornando i dati complessivi, i lucani attualmente positivi salgono a 5.929 (+32), di cui 5.755 in isolamento domiciliare. Sono 16.774 le persone residenti in Basilicata guarite dall'inizio dell'emergenza sanitaria e 512 quelle decedute. In aumento il numero dei ricoverati nelle strutture ospedaliere lucane, sono 174 (+3): al San Carlo di Potenza 34 nel reparto di malattie infettive, 34 in pneumologia, 10 in medicina d'urgenza, 3 in terapia intensiva e 15 in medicina interna Covid; all'ospedale Madonna delle Grazie di Matera 36 nel reparto di malattie infettive, 21 in pneumologia, 18 in medicina interna Covid e 3 in terapia intensiva. In calo il numero dei posti letto occupati in terapia intensiva, sono 6 (-3). Dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono stati analizzati 321.997 tamponi molecolari, di cui 295.615 sono risultati negativi, e sono state testate 187.817 persone.

**CALABRIA** - Sono 473 i nuovi contagi da coronavirus oggi 29 aprile in Calabria, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Si registrano altri 5 decessi. Nel dettaglio, in Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 713.245 soggetti per un totale di 768.000 tamponi eseguiti (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al coronavirus sono 59.670 (+473 rispetto a ieri), quelle negative 653.575. Questi i dati relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute, che fanno registrare +3 terapie intensive, +403 guariti/dimessi e 5 morti.

**VENETO** - Sono 935 i nuovi contagi di coronavirus in Veneto secondo i dati del bollettino di oggi, 29 aprile, illustrato dal presidente della regione Luca Zaia. Da ieri si registrano altri 17 morti, che portano a 11.316 il totale dei decessi da covid nella regione dall'inizio della pandemia. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 36.041 tamponi, l'indice di positività è al 2,59%. In Veneto i casi totali di coronavirus sono 411.111, mentre attualmente i positivi sono 22.255. Scendono ancora i pazienti in ospedale: sono 1.478, con una riduzione di 30 unità rispetto a ieri. Di questi, 1.275 sono ricoverati in area non critica (-26) e 203 in terapia intensiva (-4).

**MARCHE** - Sono 308 i contagi da coronavirus nelle Marche oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Il Servizio Sanità delle Marche, in base alla tabella, ha comunicato che nelle ultime 24 ore sono stati testati 4613 tamponi: 2526 nel percorso nuove diagnosi (di cui 642 nello screening con percorso Antigenico) e 2087 nel percorso guariti (con un rapporto positivi/testati pari al 12,2%). I positivi nel percorso nuove diagnosi sono 308 (74 in provincia di Macerata, 44 in provincia di Ancona, 95 in provincia di Pesaro-Urbino, 24 in provincia di Fermo, 59 in provincia di Ascoli Piceno e 12

fuori regione).Questi casi comprendono soggetti sintomatici (61 casi rilevati), contatti in setting domestico (62 casi rilevati), contatti stretti di casi positivi (102 casi rilevati), contatti in setting lavorativo (5 casi rilevati), contatti in setting assistenziale (1 caso rilevato), contatti con coinvolgimento di studenti di ogni grado di formazione (17 casi rilevati), contatti provenienti da fuori regione (1 caso rilevato). Per altri 59 casi si stanno ancora effettuando le indagini epidemiologiche. Nel Percorso Screening Antigenico sono stati effettuati 642 test e sono stati riscontrati 39 casi positivi (da sottoporre al tampone molecolare). Il rapporto positivi/testati è pari al 6%.TOSCANA - Sono 1.052 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Registrati inoltre 27 morti. I nuovi casi di contagiati dal Covid-19 (1.026 confermati con tampone molecolare e 26 da test rapido antigenico) portano il numero totale dei positivi a 225.972 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,6% e raggiungono quota 198.690 (87,9% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 14.194 tamponi molecolari e 12.995 tamponi antigenici rapidi, di questi il 3,9% è risultato positivo. Sono invece 10.606 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 9,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 21.127, -0,7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.616 (54 in meno rispetto a ieri), di cui 254 in terapia intensiva (2 in meno). L'età media dei 1.052 nuovi positivi odierni è di 42 anni circa.Complessivamente, 19.511 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (86 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%). Sono 33.351 (134 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 14.309, Nord Ovest 10.353, Sud Est 8.689).<br/>Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 1.616 (54 in meno rispetto a ieri, meno 3,2%), 254 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 0,8%). Le persone complessivamente guarite sono 198.690 (1.165 in più rispetto a ieri, più 0,6%): 0 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 198.690 (1.165 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo.EMILIA ROMAGNA - Sono 979 i contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri, registrati altri 16 morti. Nel dettaglio, i nuovi casi sono stati individuati su un totale di 31.944 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è del 3,1%.In totale, dall'inizio dell'epidemia i decessi in regione sono stati 12.859. Complessivamente, tra i nuovi positivi 330 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone, 575 sono stati individuati all'interno di focolai già noti.età media dei nuovi positivi di oggi è 38,2 anni.I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 234 (-16 rispetto a ieri), 1.764 quelli negli altri reparti Covid (-26).Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 2.852 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 311.535. I casi attivi, cioè i malati effettivi, a oggi sono 43.651 (-1.889 rispetto a ieri). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 41.653 (-1.847), il 95,4% del totale dei casi attivi.SARDEGNA - Sono 207 i nuovi contagi da Coronavirus in Sardegna secondo il bollettino di oggi, 29 aprile. Nella tabella si fa riferimento ad altri 7 morti. Sono stati 3.852 i test in più eseguiti. Mentre i riflettori si accendono sempre più in diverse Regioni sulla variante indiana, per ora sull'Isola non sono stati riscontrati casi. Sono 365 i pazienti attualmente ricoverati, sei in meno, 48, due in più, i pazienti in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 16.822 e i guariti in più 417. Dei 54.260 casi positivi complessivamente accertati, 14.181 (+71) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.190 (+19) nel Sud Sardegna, 4.800 (+29) a Oristano, 10.584 (+36) a Nuoro, 16.505 (+52) a Sassari.

## Covid oggi Italia, contagi regioni: bollettino 29 aprile

*I dati della Protezione Civile. Regione per regione, contagi e ricoveri. Variante indiana, le news*

[Grossi]

LIVE I dati della Protezione Civile. Regione per regione, contagi e ricoveri. Variante indiana, le news Il bollettino regione per regione e della Protezione Civile - mentre le regioni monitorano la variante indiana - con i dati covid Italia sui contagi, ricoveri e morti di oggi, 28 aprile. News dalle città - Roma, Milano, Napoli - e in generale da ogni regione. Numeri da Lombardia e Lazio, Toscana e Sicilia, Piemonte e Puglia, Campania e Veneto. I dati: Sono 308 i contagi da coronavirus nelle Marche oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione. Il Servizio Sanità delle Marche, in base alla tabella, ha comunicato che nelle ultime 24 ore sono stati testati 4613 tamponi: 2526 nel percorso nuove diagnosi (di cui 642 nello screening con percorso Antigenico) e 2087 nel percorso guariti (con un rapporto positivi/testati pari al 12,2%). I positivi nel percorso nuove diagnosi sono 308 (74 in provincia di Macerata, 44 in provincia di Ancona, 95 in provincia di Pesaro-Urbino, 24 in provincia di Fermo, 59 in provincia di Ascoli Piceno e 12 fuori regione). Questi casi comprendono soggetti sintomatici (61 casi rilevati), contatti in setting domestico (62 casi rilevati), contatti stretti di casi positivi (102 casi rilevati), contatti in setting lavorativo (5 casi rilevati), contatti in setting assistenziale (1 caso rilevato), contatti con coinvolgimento di studenti di ogni grado di formazione (17 casi rilevati), contatti provenienti da fuori regione (1 caso rilevato). Per altri 59 casi si stanno ancora effettuando le indagini epidemiologiche. Nel Percorso Screening Antigenico sono stati effettuati 642 test e sono stati riscontrati 39 casi positivi (da sottoporre al tampone molecolare). Il rapporto positivi/testati è pari al 6%. Sono 1.052 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 29 aprile, secondo i dati del bollettino della regione anticipato dal governatore Eugenio Giani. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 1.052 su 27.189 test di cui 14.194 tamponi molecolari e 12.995 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 3,87% (9,9% sulle prime diagnosi)", scrive sui social. "Abbiamo aperto un nuovo hub vaccinale ad Empoli in grado di somministrare più di 1.000 dosi al giorno. Ringrazio ancora una volta tutte le donne e gli uomini della Toscana che si impegnano ogni giorno per rendere la #ToscanaSiCura", aggiunge.

## **Covid, superati 150 milioni di contagi nel mondo**

*Sono 3.162.166 le persone che hanno perso la vita per complicanze legate al coronavirus*

*[Silipo]*

Sono 3.162.166 le persone che hanno perso la vita per complicanze legate al coronavirus. Sono stati superati i 150 milioni di casi di coronavirus nel mondo. Lo riporta la Johns Hopkins University, che parla di 150.133.654 contagi dall'inizio della pandemia. Sono invece 3.162.166 le persone che nel mondo hanno perso la vita per complicanze legate al Covid-19.

## **Covid India, record di oltre 386mila nuovi contagi**

*Sono 3.498 le persone che hanno perso la vita nelle ultime 24 ore*

*[Silipo]*

Sono 3.498 le persone che hanno perso la vita nelle ultime 24 ore. Sono più di 386mila i nuovi casi di coronavirus registrati in India nelle ultime 24 ore, mentre sono 3.498 le persone che hanno perso la vita per complicanze. Lo ha reso noto il ministero della Sanità di Nuova Delhi, che aggiorna a 18.376.524 il totale delle persone contagiate mentre nel Paese sono arrivati i primi aiuti medici di emergenza inviati dagli Stati Uniti. Continua a correre, quindi, il contagio in India, travolta dal Covid e alle prese con la variante indiana del coronavirus. I 386.452 nuovi casi registrati nell'ultima giornata segnano un nuovo record dall'inizio della pandemia.

**Covid: il volo dall'India arrivato a Fiumicino, 23 positivi su 213 - Cronaca - ANSA**

*Positivi anche due componenti dell'equipaggio (ANSA)*

*[Redazione]*

Sul volo dall'India arrivato a Fiumicino sono risultati positivi in 23 su 213. "Ieri sera alle ore 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle USCAR che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio". Lo comunica l'assessore della Regione Lazio Alessio D'Amato. "Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le USCAR guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto", conclude D'Amato.

## Screening anti-Covid sui dipendenti della Provincia di Terni - Umbria

*Al via oggi lo screening anti-Covid sui dipendenti della Provincia di Terni: 142 quelli che, su base volontaria, fino a domani si sottoporranno ai test pungidito svolti dall'equipe medica della funzione associata di Protezione civile dell'orvietano. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TERNI, 29 APR - Al via oggi lo screening anti-Covid sui dipendenti della Provincia di Terni: 142 quelli che, su base volontaria, fino a domani si sottoporranno ai test pungidito svolti dall'equipe medica della funzione associata di Protezione civile dell'orvietano. "Siamo una delle pochissime se non l'unica Provincia in Italia ad aver eseguito test di questo genere" sottolinea in una nota il presidente dell'ente, Giampiero Lattanzi. "E' un fatto importante - prosegue - soprattutto a fini sanitarie di salute pubblica per evitare che soggetti asintomatici possano inconsapevolmente operare in luoghi pubblici dove circolano dipendenti e cittadini e creare potenziali focolai". Per l'esecuzione dei test è stata scelta la sala Secci del consiglio provinciale, che offre ampi spazi e ricircolo d'aria e che è stata ritenuta ottimale dai responsabili sanitari. L'iniziativa si inserisce nel sistema di sicurezza che l'ente ha attivato da mesi con, tra le altre cose, sanificazioni e igienizzazioni costanti di tutti gli uffici e dei locali di palazzo Bazzani utilizzati dall'amministrazione provinciale. Lattanzi ricorda anche che la collaborazione con le autorità sanitarie e la Protezione civile è stata già "messa in atto positivamente" con l'apertura del punto vaccini alla palestra dell'istituto Casagrande di piazzale Bosco, di proprietà della Provincia. (ANSA).

## Covid: terminato screening volo da India, 9% positivi - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 29 APR - "Ieri sera alle ore 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle USCAR che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio". Lo comunica l'assessore della Regione Lazio Alessio D'Amato. "Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le USCAR guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto", conclude D'Amato. (ANSA).

## Successo sull'Etna per test Vvf trasmissione satellitare - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 29 APR - I Vigili del fuoco del Comandoprovinciale di Catania hanno concluso sull'Etna, a Piano Vetore, una esercitazione durante la quale hanno testato con successo un sistema satellitare di trasmissione dati in tempo reale che, in assenza di connettività cellulare e in un contesto ambientale ostile, realizzando una 'bolla' wi-fi, può inviare al Centro operativo nazionale immagini in live-streaming direttamente dagli scenari di emergenza che possono essere messi a disposizione, attraverso un indirizzo URL, anche ai media. All'avvio dell'esercitazione era presente l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Salvatore Cordaro, in rappresentanza del Presidente della Regione. L'esercitazione di comunicazioni di emergenza, sulla base di uno scenario simulato di ricerca di sei persone disperse, è stata organizzata dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia per testare e consolidare l'utilizzo del sistema di comunicazione. Vi hanno preso parte tutti gli Enti, le Istituzioni e le componenti volontarie, anche dei Vigili del Fuoco, che concorrerebbero in un intervento di ricerca e soccorso reale. In particolare, hanno partecipato personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e personale sanitario e del Servizio 118. Prezioso si è rivelato il contributo delle istituzioni locali, in particolare del Comune di Ragalna e di Belpasso, e delle rispettive Polizie Locali oltre che della componente volontaria di Protezione Civile, impiegata attraverso il Centro Servizi del Volontariato Etneo ed il Coordinamento Forza Intervento Rapido con la supervisione del Dipartimento regionale della Protezione Civile. (ANSA).

## Vaccini: Vax day in Calabria, obiettivo 20mila dosi al giorno - Cronaca - ANSA

Raggiungere 20mila dosi di vaccino anti Covid al giorno. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 29 APR - Raggiungere 20mila dosi di vaccino anti Covid al giorno. E' l'obiettivo del Vax day organizzato da Regione Calabria, Commissario ad acta per la sanità, Protezione civile, Difesa e Croce rossa dall'1 al 4 maggio in concomitanza con le feste per San Francesco di Paola, protettore della Calabria. "Ieri - ha spiegato il direttore generale della Protezione civile regionale Fortunato Varone - abbiamo superato del 4% il target nazionale fissato per noi in 12mila somministrazioni quotidiane. Nei 4 giorni del Vax day puntiamo alle 20mila o, se non dovessero bastare, arrivare a scorte zero. Per fare questo sono stati potenziati i 21 centri principali, che resteranno aperti dalle 9 alle 22, ma saranno in funzione anche quelli ordinari, per un totale di una novantina di centri di vaccinazione". La decisione è già stata comunicata ai responsabili di tutte le Asp e, così come in occasione del precedente Vax day - che il 24 e 25 Aprile ha portato a oltre 35 mila vaccinazioni - anche in questo caso la somministrazione è riservata a over 80, soggetti fragili, persone dai 60 ai 79 anni, insegnanti di ogni ordine e grado e caregiver. Agli over 80 ed ai soggetti fragili sarà somministrato il vaccino Pfizer mentre, a tutti gli altri, l'Astrazeneca, salvo incompatibilità risultanti in fase di anamnesi. "Ricordiamo - afferma Varone - che è obbligatorio prenotarsi sulla piattaforma per evitare disagi e assembramenti e per far lavorare in serenità ed efficienza il personale". Al riguardo Varone ha anche annunciato che tra oggi e domani, e comunque entro il primo maggio, dovrebbe essere attivata da Poste Italiane la piattaforma per la prenotazione dei caregiver. "Come Regione - dice - abbiamo lavorato su una nostra piattaforma che sarebbe servita alla Regione anche ad altri scopi, ma visto che anche Poste stava per realizzarne una con le stesse finalità abbiamo deciso di aspettare Poste, con cui abbiamo contatti continui, per evitare una duplicazione e disagi ai cittadini per una doppia registrazione". Attivato anche un numero regionale - 0961 789775 operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17, sabato dalle ore 9 alle ore 13, festivi esclusi - per chiedere informazioni o comunicare disagi. (ANSA).

## Clima, lo scioglimento dei ghiacciai accelerato negli ultimi 20 anni - Clima

[Elisa Buson]

L'alba del ventunesimo secolo è 'rovente' per i ghiacciai di tutto il mondo: negli ultimi 20 anni il loro scioglimento è accelerato su scala globale, e ha contribuito per quasi un quinto dell'innalzamento del livello dei mari. In media sono state perse 267 gigatonnellate (miliardi di tonnellate) di ghiaccio all'anno, con un'impennata del 130% tra il 2000 e il 2019. A descrivere il fenomeno con un'accuratezza senza precedenti sono le nuove misurazioni ad altissima precisione di oltre 217.000 ghiacciai del mondo, praticamente tutti gli esistenti escluse le calotte di Groenlandia e Antartide. La loro mappatura in HD, pubblicata su Nature da un team internazionale guidato dall'Università di Tolosa, permetterà di migliorare i modelli sul cambiamento climatico con cui prevedere gli scenari futuri e sviluppare nuove strategie per lo sfruttamento delle risorse idriche e la mitigazione dell'innalzamento dei mari. Questo studio ha ridotto notevolmente i margini di incertezza presenti negli studi precedenti così come nell'ultimo rapporto del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) del 2019, commenta Massimo Frezzotti, glaciologo dell'Università di Roma Tre e presidente del Comitato glaciologico italiano. Grazie alle immagini aeree e satellitari, è stato possibile misurare le variazioni di spessore di quasi tutti i ghiacciai mondiali, e non solo di quelle poche centinaia che vengono solitamente monitorati perché più facilmente accessibili. I risultati ottenuti sono in linea con quelli di studi precedenti, ma molto più precisi: per questo permettono di capire meglio le correlazioni con le condizioni climatiche e ambientali, sottolinea il glaciologo. E' un po' come sfregarsi gli occhi e riuscire finalmente a mettere a fuoco dettagli mai colti prima. I dati indicano che attualmente i ghiacciai stanno cedendo più acqua rispetto alle grandi calotte polari, anche se queste ultime (che contengono maggiori quantità di acqua) stanno accelerando molto più in fretta: la Groenlandia dal 2000 a oggi ha aumentato la perdita di ghiaccio del 162%, mentre l'Antartide del 436%, ricorda l'esperto. I ghiacciai presenti in Alaska e nelle Ande sono quelli che negli ultimi vent'anni hanno registrato le maggiori perdite, mentre i ghiacciai alpini detengono il primato mondiale per quanto riguarda la riduzione dello spessore medio, pari a circa un metro all'anno. Un dato che non sorprende dice Frezzotti considerato che dall'inizio del ventesimo secolo i ghiacciai alpini si sono ridotti di oltre il 60%. E' evidente che stiamo perdendo un grande patrimonio ambientale ed economico, con gravi implicazioni per molte popolazioni del mondo. La fusione dei ghiacciai spiega l'esperto comporta la perdita di importanti serbatoi d'acqua in grado di aiutare l'agricoltura e l'industria tamponando la scarsità delle precipitazioni nei periodi di siccità. Inoltre l'acqua di fusione finisce nei mari, che si stanno innalzando di 3,5 millimetri all'anno: un problema non solo per città come Venezia, ma anche per quell'11% della popolazione mondiale che abita in zone costiere che rischiano di essere sommerse.

## Von der Leyen, grazie all'Italia per invio aiuti all'India - Europa - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BRUXELLES, 29 APR - "L'India ha bisogno del nostro sostegno e della nostra solidarietà. Sono molto grata a Francia, Italia, Austria, Finlandia e Irlanda per aver inviato ossigeno, apparecchiature mediche come ventilatori e farmaci anti-Covid sotto il nostro Meccanismo europeo di protezione civile". Lo scrive su Twitter la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. (ANSA).

## Picco dei casi in India, gli Usa avvertono: lasciate il Paese

[Redazione]

Roma, 29 apr. (askanews) Gli Stati Uniti hanno avvertito i propri cittadini che si trovano in India di lasciare il Paese dove i contagi e i decessi legati alla pandemia di coronavirus sono in costante crescita. Allerta è stata pubblicata sul sito dell'ambasciata americana. Nel testo si avverte che l'accesso a qualsiasi tipo di cura medica sta diventando sempre più limitato in India a causa dell'aumento di casi Covid e i decessi stanno crescendo in modo deciso. I cittadini americani che vogliono lasciare l'India dovrebbero sfruttare le opzioni di trasporto commerciale disponibili adesso. Il Dipartimento di Stato aveva avvertito i cittadini americani di non viaggiare verso l'India o di partire fino a quando è sicuro a causa della situazione sanitaria nel Paese. Intanto in Italia in un volo proveniente dall'India atterrato a Fiumicino, il 9% delle persone a bordo è risultato positivo. Ieri sera alle ore 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle Uscar che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. Lo spiega l'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio Amato. Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi aggiunti sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le Uscar guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto. Dmo/bet/Int5

## **Fiumicino, positivo al Covid il 9% per cento dei 233 passeggeri arrivati con Air India e finiti a sorpresa in quarantena**

*Quasi un passeggero su 10 positivo al Covid su quel Boeing 787 dell'Air India atterrato ieri sera a Fiumicino. Ovvero sono risultati positivi 23 tamponi effettuati su 213 passeggeri e sui...*

[Redazione]

Quasi un passeggero su 10 positivo al Covid su quel Boeing 787 dell'Air India atterrato ieri sera a Fiumicino. Ovvero sono risultati positivi 23 tamponi effettuati su 213 passeggeri e sui 10 componenti dell'equipaggio: tutti sono ora in quarantena alla cittadella militare della Cecchignola o allo Sheraton Hotel all'Eur per effetto della nuova ordinanza del governo che punta ad arginare i possibili contagi causati da chi arriva dall'India e dal Pakistan. In particolare si teme la variante indiana del virus che sta rendendo drammatica la situazione nel paese asiatico. Certo che i risultati annunciati dall'assessore regionale D'Amato non sono rassicuranti, sia pure in attesa dei risultati del test molecolari. Il 9% di positività su quel volo preoccupa anche in vista di nuovi arrivi dall'India già nelle prossime ore. Intanto ieri notte al Terminal 5 dello scalo della Capitale è andato in onda un nuovo scenario che si aggiunge ai tanti innescati dalla pandemia. Viaggiatori e parenti e amici in attesa hanno saputo della novità della quarantena solo all'ultimo momento. In quarantena? Alla Cecchignola? E dove sarebbe? Ma poi che cosa sta dicendo? Mio figlio mi sta aspettando là fuori, non lo vedo da un anno. Nessuna reazione alterata a Fiumicino, ma certo che la sorpresa e la delusione sono state parecchio pesanti per i 213 passeggeri sbarcati ieri notte del volo partito da Nuova Delhi, quando ancora non si sapeva dell'ordinanza che stringeva su di loro, e sull'equipaggio di 10 persone, un cordone sanitario con tanto di isolamento di dieci giorni allo Sheraton e alla Cecchignola. Adr, Protezione civile ed Esercito sono stati molto bravi a gestire la situazione dell'ultim'ora, ma mettetevi nei panni di chi è decollato sognando Roma e l'Italia, affetti e incontri e invece in serata si è ritrovato, armi e bagagli, in una stanzetta alla cittadella militare all'estrema periferia romana. Da quel che si è appreso, i passeggeri non sono stati informati del cambio della loro destinazione durante il volo sul Boeing 787 dell'Air India, probabilmente perché la situazione sarebbe stata meno gestibile rispetto allo scenario a terra che nel frattempo si stava completando con percorsi ad hoc. Così solo all'arrivo i viaggiatori hanno saputo della novità e così i loro parenti in attesa all'esterno dello scalo. Una sorte capitata anche a un passeggero italiano che invece di finire a casa si è ritrovato in isolamento. Su 223 tamponi 23 sono risultati positivi (compresi due componenti dell'equipaggio) anche se resta da attendere l'esito dei test molecolari. In attesa restano anche i datori di lavoro dei braccianti agricoli, presenti in buon numero su quel volo: per 10 giorni dovranno continuare a fare meno dei dipendenti. La nota della Regione ieri sera alle 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle Uscar che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le Uscar guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, Adr, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto. Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio Amato. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bollettino coronavirus, oggi 29 aprile: 14.320 nuovi casi e 288 morti. In lombardia 2.306 positivi

[Redazione]

Covid Italia, bollettino: sono 14.320 i nuovi casi di covid riscontrati oggi in Italia dopo aver analizzato 330.075 tamponi, con l'indice positività al 4,3%. Nelle ultime 24 ore si registrano altri 288 morti, che portano il totale delle vittime a 120.544 da inizio pandemia. Scendono notevolmente i ricoveri in terapia intensiva, dove ci sono ora 2.640 in terapia persone (-71 da ieri), con 129 nuovi ingressi giornalieri. Sono 3.449.955 i guariti in totale (+18.088), 438.709 gli attualmente positivi (-4.062). Questi i dati odierni del bollettino covid, resi noti dal ministero della Salute e consultabili sul sito della Protezione civile.

**APPROFONDIMENTI I DATI** Bollettino coronavirus, oggi 29 aprile: 14.320 nuovi casi e 288... L'EPIDEMIA Covid-19, in Abruzzo rialzo dei casi ma diminuiscono incidenza e... INVISTA 2,5 mln di vaccini in arrivo in Italia. Ecco lo stoccaggio di Astra... ITALIA Covid nei supermercati: blitz Nas, trovate tracce su pos, banchi... Il bollettino in pdf

**Campania** Sono 1.986 i nuovi positivi al Covid in Campania, su 21.943 test molecolari esaminati. Il tasso di incidenza è del 9,05%, praticamente identico a quello di ieri (9,01). Il bollettino dell'Unità di crisi segnala anche 33 vittime (ieri 31) e 1.871 guariti. La stabilità dei dati si riflette anche sull'occupazione delle terapie intensive (137, una in più di ieri) mentre cala nettamente quella delle degenze, che si attesta a quota 1.462 (-45).

**Valle d'Aosta** Nessun decesso e 61 nuovi casi di contagio da Covid-19 in Valle d'Aosta che portano il totale complessivo dei pazienti affetti da virus a 10.884 da inizio epidemia. I dati sono contenuti nel bollettino di aggiornamento sanitario della Regione secondo cui i positivi attuali sono 764, + 14 rispetto a ieri, di cui 44 ricoverati in ospedale, 7 in terapia intensiva, e 713 in isolamento domiciliare.

**Lazio** Sono 45.362 i casi attualmente positivi a Covid-19 nel Lazio, di cui 2.245 ricoverati, 291 in terapia intensiva e 42.826 in isolamento domiciliare. Dall'inizio dell'epidemia i guariti sono 269.594, i decessi 7.647 e il totale dei casi esaminati è pari a 322.603, secondo il bollettino aggiornato della Regione Lazio.

**Puglia** Sono in crescita i nuovi casi di Covid 19 oggi in Puglia a fronte, ancora una volta, di una diminuzione del numero dei test. Calano rispetto a ieri i decessi mentre è notevole anche l'aumento dei guariti e pertanto diminuiscono gli attuali positivi. Altro aspetto confortante il calo dei ricoverati sotto quota 1.900. Sono i dati principali del bollettino epidemiologico quotidiano, stilato dalla Regione sulla base delle informazioni del dipartimento Promozione della Salute. Oggi, su 12.290 test per l'infezione da coronavirus, sono stati registrati 1.501 casi positivi: 422 in provincia di Bari, 113 in provincia di Brindisi, 221 nella provincia Bat, 332 in provincia di Foggia, 226 in provincia di Lecce, 179 in provincia di Taranto, 2 casi di residenti fuori regione, 6 casi di provincia di residenza non nota. Ieri i nuovi contagi erano 1.282 su 12.733 tamponi. Sono stati rilevati 30 decessi: 13 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi, 2 in provincia Bat, 5 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Taranto. Ieri i morti erano 48.

**Basilicata** In Basilicata sono 170 i nuovi casi di positivi al Sars Cov-2 (167 sono residenti), su un totale di 1.523 tamponi molecolari, e si registrano tre decessi. Lo rende noto la task force regionale con il consueto bollettino. Le persone decedute risiedevano nei Comuni di Castelmezzano, Lavello e Matera. I lucani guariti o negativizzati sono 132. Aggiornando i dati complessivi, i lucani attualmente positivi salgono a 5.929 (+32), di cui 5.755 in isolamento domiciliare. Sono 16.774 le persone residenti in Basilicata guarite dall'inizio dell'emergenza sanitaria e 512 quelle decedute. In aumento il numero dei ricoverati nelle strutture ospedaliere lucane, sono 174 (+3): al San Carlo di Potenza 34 nel reparto di malattie infettive, 34 in pneumologia, 10 in medicina d'urgenza, 3 in terapia intensiva e 15 in medicina interna Covid; all'ospedale Madonna delle Grazie di Matera 36 nel reparto di malattie infettive, 21 in pneumologia, 18 in medicina interna Covid e 3 in terapia intensiva. In calo il numero dei posti letto occupati in terapia intensiva, sono 6 (-3). Dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono stati analizzati 321.997 tamponi molecolari, di cui 295.615 sono risultati negativi, e sono state testate 187.817 persone.

**Veneto** Numero dei contagi ancora sotto quota 1.000 in Veneto, che registra 935 nuovi positivi nelle ultime 24 ore, e 17 decessi. Lo riferisce il bollettino della

Regione. Il totale degli infetti dall'inizio dell'epidemia è pari a 411.111, quello delle vittime a 11.316. Ancora in flessione i numeri degli ospedali. Il presidente Luca Zaia ha spiegato che nelle ultime due settimane sono stati dimessi circa 1.000 pazienti dai reparti Covid. Ad i posti letto occupati da malati con il virus sono 1.478 (-30); di questi 1.275 nei normali reparti medici (-26) e 203 (-4) nelle terapie intensive. La percentuale dei positivi scoperti con i 36.41 tamponi effettuati ieri è stata pari al 2,59%. Toscana Su 27.189 test di cui 14.194 tamponi molecolari e 12.995 test rapidi Firenze, 29 apr. - (Adnkronos) - I nuovi casi registrati in Toscana sono 1.052 su 27.189 test di cui 14.194 tamponi molecolari e 12.995 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 3,87% (9,9% sulle prime diagnosi). Lo annuncia su Facebook il presidente della Toscana, Eugenio Giani, anticipando il dato del bollettino regionale sull'andamento dell'epidemia di coronavirus. Nel post Giani aggiunge: Abbiamo aperto un nuovo hub vaccinale ad Empoli in grado di somministrare più di 1.000 dosi al giorno. Ringrazio ancora una volta tutte le donne e gli uomini della Toscana che si impegnano ogni giorno per rendere la Toscana sicura. Emilia-Romagna Calano ancora i ricoveri di pazienti Covid in Emilia-Romagna mentre risalgono leggermente, rispetto ai giorni scorsi, i casi giornalieri di coronavirus che oggi sfiorano di nuovo i mille. Altre 16 sono le vittime in regione, fra cui due cinquantenni. È quanto emerge dal bollettino della Regione. Sono 979 i contagi riscontrati nelle ultime 24 ore sulla base di quasi 32 mila tamponi. Età media 38 anni. Bologna è la provincia con più casi (167 più 17 di Imola), seguita da Reggio Emilia (157), Modena (153) e Rimini (127). Gli ospedali si alleggeriscono ancora: i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 234 (-16 rispetto a ieri), 1.764 quelli negli altri reparti Covid (-26). I casi attivi ad oggi in regione sono 43.651 (-1.889 rispetto a ieri), il 95% in cura a casa. Procede la campagna vaccinale: alle 15 sono state somministrate complessivamente 1.598.454 dosi; sul totale, 514.029 sono seconde dosi. Da stamattina alle 14 sono state fatte 24.777 somministrazioni, con l'obiettivo di arrivare a 40 mila in serata. Sardegna Ancora 207 casi di positività in Sardegna nell'ultimo bollettino dell'Unità di crisi regionale. I decessi sono 7, 3.852 i test in più eseguiti. Sono 365 i pazienti attualmente ricoverati (-6), 48 (+2) i pazienti in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 16.822 e i guariti in più 417. Dei 54.260 casi positivi complessivamente accertati, 14.181 (+71) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.190 (+19) nel Sud Sardegna, 4.800 (+29) a Oristano, 10.584 (+36) a Nuoro, 16.505 (+52) a Sassari. Piemonte Anche oggi i casi positivi al Covid in Piemonte, riportati dal bollettino della Regione, sono oltre mille, per l'esattezza 1.084, con un tasso del 5,5% rispetto ai 19.791 tamponi processati (10.108 antigenici). Prosegue il calo del numero dei ricoverati: in terapia intensiva - 3 (rispetto a ieri), con totale a 220; negli altri reparti -94, totale a 2.170. I decessi sono 18 (di cui 5 registrati oggi), i guariti +1.403, le persone in isolamento domiciliare sono 13.731, gli attualmente positivi 16.121. Dall'inizio della pandemia in Piemonte sono stati registrati 348.385 casi positivi, 321.027 guariti, 11.237 morti. Trentino Sono 3 i decessi in Trentino, dove nelle ultime 24 ore - ha comunicato in conferenza stampa l'assessora alla Salute Stefania Segnana - sono stati trovati 32 i nuovi positivi su 1.323 tamponi molecolari e altri 38 positivi intercettati con 1.216 test rapidi antigenici. Negli ospedali calano i ricoveri, sono al momento 93 (ieri erano 100), di cui 20 in rianimazione. Ieri ci sono stati altri 9 ricoveri ma le dimissioni sono state 13. I vaccini somministrati, ha proseguito Segnana, sono arrivati a quota 170.042, cifra che comprende 42.073 seconde dosi e quelle finora riservate alle categorie over ottanta). A cittadini over 80 55.474 dosi, ai cittadini tra i 70-79 anni 40.455 dosi e tra i 60-69 anni 26.728 dosi. Lombardia Con 51.253 tamponi effettuati, sono 2.304 i nuovi positivi in Lombardia, con il tasso di positività stabile al 4,4% (ieri 4,2%). Continua il calo dei ricoveri sia in terapia intensiva (-18, 557) che negli altri reparti (-110, 3.597). I decessi sono 40 per un totale complessivo di 32.829 morti in regione dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda le province, sono 651 i casi nella città metropolitana di Milano, di cui 242 a Milano città, 323 a Varese, 277 a Brescia, 222 a Como, 179 a Bergamo, 141 a Mantova e a Monza e Brianza, 98 a Pavia, 76 a Lecco, 69 a Cremona, 39 a Sondrio e 38 a Lodi. Ultimo aggiornamento: 18:20 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **A 94 anni sotto la pioggia per fare il vaccino: Assurdo La Asl: Problema risolto, ci scusiamo ma doveva vaccinarla il medico di base**

*Costretta a bagnarsi sotto la pioggia per raggiungere il nuovo punto vaccinale nella palestra del Casagrande, in piazzale Bosco a Terni, inaugurato pochi giorni fa. Disavventura per una...*

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 29 Aprile 2021 di Sergio Capotosti (Lettura 2 minuti) APPROFONDIMENTI Covid-19, Orvieto primo Distretto in Umbria per numero residenti vaccinati. Tardani: ... Vaccine day a Terni, ecco l'hub più grande del centro Italia Le foto di... Costretta a bagnarsi sotto la pioggia per raggiungere il nuovo punto vaccinale nella palestra del Casagrande, in piazzale Bosco a Terni, inaugurato pochi giorni fa. Disavventura per una ultranovantenne disabile, in carrozzina e con la bombola dell'ossigeno, che si è dovuta coprire il capo con una coperta, in maniera da non inzupparsi completamente. Un disagio causato dal maltempo ma anche dalla fretta di aprire il nuovo centro vaccinale, come denuncia la nipote della 94enne. Credo sia più importante impiegare qualche giorno in più e accogliere le persone non autonome in condizioni dignitose, no?, è l'interrogativo polemico sollevato via social. Nel mirino anche la tensostruttura sistemata davanti alla palestra del Casagrande, che ieri mattina si è allagata, come dimostrano le foto pubblicate dalla nipote dell'ultranovantenne. Un secchio di plastica è stato messo al centro della struttura per raccogliere l'acqua piovana, ma le pozzanghere si sono formate lo stesso. Il momento più critico quando la donna si è spostata dalla tensostruttura all'ingresso della palestra, percorrendo un tratto scoperto in carrozzina e sotto la pioggia battente. I nonni sono un bene prezioso e non accettabile vedere queste scene, denuncia la nipote. Scena purtroppo già vista dai familiari della 94enne. Anche per ricevere la prima dose in via Bramante abbiamo avuto problemi di accesso per via della carrozzina e anche in quel caso mia madre è stata costretta a fare un giro alternativo per raggiungere la postazione vaccinale. E quel giorno tirava tramontana, racconta la figlia dell'anziana. Vento e pioggia per immunizzarsi dal covid, una disavventura dietro l'altra per l'ultranovantenne. L'inconveniente (l'allegamento, ndr) si è verificato - spiegano dalla Usl 2 - a causa della pendenza del terreno l'acqua piovana è filtrata sotto il gazebo creando un ristagno che ha interessato parte dell'area. La Protezione Civile si è immediatamente adoperata ed ha installato una pavimentazione antiscivolo che ha risolto l'inconveniente. Anche il breve tratto, di circa un metro e mezzo, che separa l'area di attesa a quella di accoglienza ed ingresso al punto vaccinale, verrà coperto da un telo. I lavori di installazione sono in fase di esecuzione. Da chiarire come mai la donna, con evidenti problemi di deambulazione, non abbia ricevuto le due dosi a casa. In questo caso la ricostruzione è più complicata, tuttavia la Usl 2 anche in questo caso interverrà in maniera tempestiva per fare chiarezza. Invitiamo i familiari a comunicare le generalità del medico di famiglia all'Urp di Terni, per consentire all'Azienda di compiere le verifiche del caso, concludono da via Bramante. Ultimo aggiornamento: 12:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Variante indiana, l'ambasciata Usa a Delhi: Lasciate il Paese il prima possibile

*Il numero dei contagi Covid in India continua a salire in modo preoccupante. Per questo l'ambasciata americana ha diramato un avviso ai cittadini statunitensi che si trovano in quel Paese in cui...*

[Redazione]

Il numero dei contagi Covid in India continua a salire in modo preoccupante. Per questo l'ambasciata americana ha diramato un avviso ai cittadini statunitensi che si trovano in quel Paese in cui informano che è opportuno lasciare l'India il prima possibile. Una nota sul sito dell'ambasciata degli Stati Uniti a New Delhi avverte che l'accesso a tutti i tipi di cure mediche e' sempre piu' seriamente limitato in India a causa dell'aumento dei casi di Covid-19 sottolineando che i decessi sono aumentati notevolmente. I cittadini statunitensi che desiderano lasciare l'India dovrebbero approfittare delle opzioni di trasporto commerciale disponibili ora, si legge ancora sul sito. APPROFONDIMENTI ROMA Fiumicino, la sorpresa dei viaggiatori dall'India: In... MONDO India al collasso, un milione di contagi Covid in tre giorni:... LATINA PAY La Asl: Cerchiamo 300 cittadini indiani necessari i... ROMA India e Bangladesh, ingressi vietati in Italia. Ordinanza di... IL RAPPORTO Variante indiana, Oms: Presente in almeno 17 Paesi nel mondo.... Message for U.S. Citizens in India available here: <https://t.co/jKSqSbVsq3> Register in the Smart Traveler Enrollment Program (STEP) at <https://t.co/vr68l6fCV6> to continue receiving updates from the U.S. Embassy and Consulates U.S. Embassy India (@USAndIndia) April 29, 2021 Indiani sbarcati a Fiumicino, cordone sanitario e quarantena a Eur e Cecchignola Nuovo record contagi Nuovo record di contagi in India, dove nelle ultime 24 ore sono stati registrati 379,257 nuovi casi di coronavirus, con 3.645 nuovi decessi. Secondo i dati diffusi dalle autorità sanitarie, il numero totale dei contagi dall'inizio della pandemia è ora di 18,38 milioni, con 204.832 decessi. Ieri sera 233 arrivi a Fiumicino Dopo i tamponi antigenici, sono usciti intorno alle 22.45, alla spicciolata, i primi passeggeri del volo Air India, in larga parte indiani. Tra i primi un sacerdote di origine asiatica ed un Italiano che lavora in India: Tutto bene, ora facciamo la quarantena, ha riferito velocemente. Ed un indiano che lavora in Sicilia nell'agricoltura: Ho fatto il tampone in India ed ora qui, tutto negativo. Ora andiamo in hotel per la quarantena obbligatoria. Assistiti dai militari dell'esercito, uno alla volta salgono a bordo dei pullman che li trasferiranno in un Covid hotel. La nota della Regione Lazio Ieri sera alle 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle Uscar che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le Uscar guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto. Lo dichiara assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio Amato. Ultimo aggiornamento: 09:18 RIPRODUZIONE RISERVATA

**Covid, in calo i ricoverati nei reparti: 509 in meno in 24 ore**

*Milano, 29 apr. (LaPresse) - Ancora in calo i ricoverati affetti da Covid-19 in Italia: sono 509 in meno rispetto a ieri. Il totale dei posti letto occupati*

[Redazione]

Milano, 29 apr. (LaPresse) Ancora in calo i ricoverati affetti da Covid-19 in Italia: sono 509 in meno rispetto a ieri. Il totale dei posti letto occupati nei reparti scende a 19.351. Lo segnala il bollettino del ministero della Salute. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Covid, D`Amato: Screening volo India, 23 positivi (9%)

[Redazione]

Roma, 29 apr. (LaPresse) Ieri sera alle ore 21.15 è atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle USCAR che sono andate avanti fino a tarda notte. In 23 sono risultati positivi ai tamponi (percentuale positivi a bordo 9%). Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le USCAR guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto. Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio Amato. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## **Il Piemonte guida la missione umanitaria in India, Draghi telefona a Cirio: "Grazie". Team diretto dal saviglianese Raviolo**

[Redazione]

Menu di navigazione Mi ha telefonato il premier Draghi alle 19. Per ringraziare il Piemonte della disponibilità che abbiamo dato. Il presidente della Regione, Alberto Cirio, ha appena confermato che il Piemonte sarà capofila della missione umanitaria nell'India devastata dal coronavirus. Una missione che Draghi aveva annunciato, ieri, con una nota ufficiale, anticipando la disponibilità chiesta ai piemontesi di impiegare personale e un impianto per la produzione di ossigeno. Poche ore e Torino non si è fatta trovare impreparata di fronte alla richiesta del Governo italiano, a seguito dell'appello dell'India al meccanismo europeo di Protezione civile. Come accaduto in passato in occasione di calamità in Mozambico e Armenia. Il team italiano, che è coordinato dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, all'interno del quale si muoverà, nel terribile scenario pandemico indiano, sarà composto da undici specialisti e operatori del gruppo di Maxi Emergenza della Regione Piemonte. A guidarlo, il responsabile regionale della Maxi Emergenza, il saviglianese Mario Raviolo. A disposizione ci saranno le professionalità, ma anche l'apparecchio dell'Emt2 (l'ospedale da campo, unico in Italia e uno dei 12 certificati nel mondo), capace di rifornire di ossigeno reparti completi, da campo o tradizionali. Cirio ha aggiunto: Quando l'Italia e qualcuno nel bisogno chiamano, il Piemonte è e risponde sì. Sono orgoglioso del ringraziamento espresso dal premier personalmente, ma anche dei complimenti che ci ha fatto per il traguardo che abbiamo raggiunto oggi in Piemonte: allo stress test abbiamo somministrato 47 mila vaccini. L'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi: La pandemia ci ha insegnato che è fondamentale unire le forze. Nei mesi più drammatici, il Piemonte ha ricevuto aiuto da molti Paesi, come Cina, Cuba, Israele, ma ha anche saputo dare una mano partecipando a diverse missioni di soccorso internazionali. Ringrazio il personale che si è messo a disposizione: l'intervento in India risulta particolarmente impegnativo, soprattutto per le disperate condizioni in cui si andrà ad operare, ma il Piemonte è in grado di agire sul fronte dell'emergenza internazionale con i migliori professionisti del settore. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

**Covid, 23 positivi sul volo dall'India atterrato a Fiumicino**

*Zingaretti: Ha fatto bene il Ministro Speranza a bloccare i voli, ora ribadiamo che l'Europa deve attivare azioni coordinate per scongiurare il peggio*

[Redazione]

Menu di navigazione  
Zingaretti: Ha fatto bene il Ministro Speranza a bloccare i voli, ora ribadiamo che l'Europa deve attivare azioni coordinate per scongiurare il peggio. Era atterrato all'aeroporto di Fiumicino alle 21.15 di ieri il volo proveniente da Delhi. Tutti i 214 passeggeri, di cui 28 bambini e tre neonati a bordo, sono stati sottoposti ad un tampone antigenico presso il Terminal 5: lo screening terminato questa mattina ha dato un esito di 23 tamponi positivi, tra cui due componenti dell'equipaggio. Alle ore 22 sono iniziate le operazioni delle USCAR che sono andate avanti fino a tarda notte ha riferito l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Siamo ora in attesa dei risultati del sequenziamento per la ricerca delle varianti da parte dell'Istituto Spallanzani. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento. Voglio ringraziare i nostri operatori, le USCAR guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, ADR, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto. Sul caso ha parlato anche il governatore della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, con un post di Facebook: Grazie alle unità USCAR della Regione Lazio, alla Protezione Civile e alle Forze dell'Ordine che hanno lavorato fino a tarda notte per effettuare tamponi ai 213 passeggeri atterrati ieri sera a Fiumicino dall'India, individuando una percentuale di positivi a bordo del 9%. Bene il Ministro Speranza che ha bloccato i voli, ora ribadiamo che l'Europa deve attivare azioni coordinate per scongiurare il peggio #varianteindiana. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Draghi: "L'Italia in aiuto dell'India con un sistema per l'ossigeno messo a disposizione dalla Regione Piemonte". Maxi Emergenza pronta al decollo?**

[Redazione]

Menu di navigazione L'Italia non farà mancare il proprio sostegno in questo momento di difficoltà. Abbiamo offerto, attraverso il dipartimento della Protezione civile, disponibilità all'invio di un sistema di produzione di ossigeno, messo a disposizione dalla Regione Piemonte, che potrà essere utilizzato per rifornire un ospedale tradizionale o da campo. Invieremo anche una squadra di personale specializzato per garantirne la corretta messa in opera. ha dichiarato nelle scorse ore il presidente del Consiglio Mario Draghi, riguardo alla missione di assistenza sanitaria in India, messa in ginocchio dalla pandemia Covid. Che ha fatto superare un totale di 200.000 morti, anche a causa di una pericolosa e temuta variante. La Regione Piemonte, dunque, torna in prima linea, chiamata dalla Presidenza del Consiglio e dal Sistema europeo di Protezione civile, per un intervento in ambito internazionale? Non sarebbe la prima volta, anche se dall'assessorato regionale alla Sanità si limitano ufficialmente a spiegare di attendere conferma da parte della Protezione civile nazionale su una possibile chiamata. E, proprio perché si tratta di una missione coordinata a livello centrale, nulla è dato di aggiungere a quanto dichiarato dal presidente del Consiglio, Mario Draghi. Un po' di memoria storica, tuttavia, permette di fare alcuni collegamenti e portare qualche elemento in più. La Regione Piemonte dispone di un Emt2 (Emergency Medical Teams), vale a dire una delle strutture sanitarie per operare nelle catastrofi. Ne esistono di tre tipi: quello piemontese è un Emt2, il primo italiano certificato dall'Oms (il 28 agosto 2018) e candidato a diventare Emt3, cioè fra i più grandi e complessi ospedali da campo, meno di una manciata in tutto al mondo. A guidare Emt2 è il direttore del Dipartimento Maxi Emergenza-118 della Regione, il saviglianese Mario Raviolo, che, fra le precedenti missioni operative, è stato in Mozambico dopo il terribile terremoto e in Armenia, a giugno 2020, proprio per aiutare i colleghi armeni nella lotta al coronavirus. Leggi anche: Armenia in black list, il team italiano al rientro sarà messo in quarantena? Raviolo non ci sta: Per medici e infermieri troppi sacrifici Paola scola Nella capitale Erevan da Cuneo Levaldigi volarono 11 professionisti del team medico-sanitario inviato dal Governo italiano. Proprio una nota ufficiale del Governo italiano aveva spiegato: operazione, che rientra nell'ambito del Meccanismo europeo di protezione civile, è stata disposta dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte, a seguito della richiesta di assistenza internazionale dell'Armenia alla Commissione Europea. Si svolgerà in coordinamento con attività portata avanti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in stretta collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Armenia. Essere chiamati dalla Protezione civile europea aveva commentato allora l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi - è il riconoscimento della professionalità del Piemonte. Ora la formula pare decisamente la stessa. In uno scenario ancor più delicato e pericoloso. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli... E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Roma, atterrato a Fiumicino volo partito da New Dehli: 23 positivi tra i 213 passeggeri

[Redazione]

Ieri sera alle 21.15 Ã atterrato all'Aeroporto di Fiumicino il volo proveniente dall'India con a bordo 213 passeggeri e 10 componenti dell'equipaggio, in 23 sono risultati positivi ai tamponi. Sono risultati positivi anche due componenti dell'equipaggio. A riferirlo in una nota ufficiale Ã stato l'assessore alla SanitÃ della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Secondo il sito dei tamponi il 9% dei passeggeri atterrati con il volo proveniente da New Dehli Ã positivo, numeri che confermano la difficilissima situazione che in queste settimane vive l'India e giustificano la decisione del ministro della Salute Speranza di bloccare le tratte aeree con il Paese guidato da Narendra Modi. Tutte le persone risultate positive e i contatti stretti dei positivi sono stati inviati in un Covid Hotel per l'isolamento, ha precisato D'Amato: Voglio ringraziare i nostri operatori, le Uscate guidate da Pierluigi Bartoletti e Stefano Marongiu, la Protezione civile e le Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto, ha concluso l'assessore. Il timore in queste ore Ã che i soggetti siano portatori della variante cosiddetta indiana, individuata giÃ negli scorsi giorni in Veneto dopo essere stata rintracciata in gran parte del resto d'Europa. L'India Ã ad oggi il paese maggiormente colpito dal Coronavirus e nelle scorse ore ha superato i 200 mila decessi ufficiali. Ma la stima Ã ritenuta da molti in grave difetto. Sostieni il fattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere il fattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunitÃ e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo Ã fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Coronavirus Fiumicino India Articolo Precedente Coronavirus, Gimbe: Lenta discesa dei nuovi casi. Aumentano vaccinazioni ma Italia agli ultimi posti per fasce da 69 a 79 anni

## L'Ue per l'India: von der Leyen ringrazia l'Italia

[Aise.it]

BRUXELLES\ aise\ - Per aiutare l'India a contrastare l'epidemia da covid e dare assistenza ai malati, l'Italia, come annunciato dal Premier Mario Draghi, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile, ha offerto la sua disponibilità all'invio di un sistema di produzione di ossigeno, messo a disposizione dalla Regione Piemonte, che potrà essere utilizzato per rifornire un ospedale tradizionale o da campo. Ossigeno verrà inviato anche da Francia, Austria, Finlandia e Irlanda che, insieme all'Italia, sono i Paesi che prima hanno risposto all'appello nell'ambito del sistema di protezione civile europeo. L'India ha bisogno del nostro supporto e della nostra solidarietà, ha scritto su twitter la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen. Sono molto grata a Francia, Italia, Austria, Finlandia e Irlanda disponibili ad inviare ossigeno, ventilatori e farmaci. Lo affronteremo insieme. Dopo questo primo invio di materiali, sempre nell'ambito della protezione civile europea, nei prossimi giorni ne sarà programmato un altro grazie al supporto di Francia e Germania. (aise)

## Emergenza sanitaria in India/ Draghi: l'Italia non farà mancare il suo sostegno

[Aise.it]

ROMA\ nflash\ - Desidero esprimere la mia profonda vicinanza al popolo indiano per le sofferenze provocate dalla nuova ondata della pandemia. Italia non farà mancare il proprio sostegno in questo momento di difficoltà. Così il presidente del Consiglio Mario Draghi, nel confermare una missione di assistenza sanitaria nel Paese dove emergenza coronavirus diventa sempre più drammatica di giorno in giorno. Attraverso il Dipartimento della Protezione Civile, - spiega il Premier - abbiamo offerto disponibilità all'invio di un sistema di produzione di ossigeno, messo a disposizione dalla Regione Piemonte, che potrà essere utilizzato per rifornire un ospedale tradizionale o da campo. Invieremo anche una squadra di personale specializzato per garantirne la corretta messa in opera. (nflash)

**Grecia: l'ambasciatrice Falcinelli incontra il Vice Ministro della Protezione Civile Chardalias**

*atene\ aise\ - ambasciatrice italiana ad atene, patrizia falcinelli ha incontrato oggi il vice ministro della protezione civile e la gestione delle crisi nikos chardalias, con cui ha discusso le prospettive delle relazioni bilaterali nel settore.*

[Aise.it]

ATENE\ nflash\ - Ambasciatrice italiana ad Atene, Patrizia Falcinelli ha incontrato oggi il Vice Ministro della Protezione Civile e la Gestione delle Crisi Nikos Chardalias, con cui ha discusso le prospettive delle relazioni bilaterali nel settore, particolarmente solide anche per esperienza acquisita e gli spazi di cooperazione rispetto ai comuni profili di rischio affrontati dai due Paesi (incendi forestali, sismico, idrogeologico, etc.). (nflash)

## India e Bangladesh: la nuova ordinanza di Speranza

roma\ aise\ - ingresso vietato in italia a chi ha soggiornato o transitato nei due paesi.

[Aise.it]

ROMA\ aise\ - Il Ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato ieri, 28 aprile, una nuova ordinanza che vieta l'ingresso, da qualsiasi punto di confine, a chi negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato o transitato anche in Bangladesh oltre che in India. Il provvedimento inoltre, visto l'ulteriore aggravamento della situazione epidemiologica nei due Paesi, rafforza le misure di isolamento per le persone residenti in Italia autorizzate al rientro. L'ordinanza modifica in parte la precedente emanata il 25 aprile e resta in vigore fino al 12 maggio. Gli ingressi dall'India e dal Bangladesh sono consentiti alle sole persone residenti in Italia prima del 25 aprile 2021 e a quelle espressamente autorizzate dal Ministero della Salute. Le persone che fanno ingresso nel territorio nazionale e che dal 14 al 27 aprile 2021 hanno soggiornato o transitato in India o in Bangladesh, anche se asintomatiche, devono sottoporsi a isolamento nei Covid Hotel o nei luoghi indicati dall'autorità sanitaria o dal Dipartimento della protezione civile per 10 giorni. Qui le informazioni aggiornate dalla Farnesina. Di seguito il testo della nuova ordinanza.

1. Ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Covid 2, le disposizioni della presente ordinanza e dell'ordinanza del Ministero della salute 25 aprile 2021 si applicano a tutte le persone che fanno ingresso dall'India e dal Bangladesh nel territorio nazionale da qualsiasi punto di confine aereo, terrestre e marittimo.
2. Ferme restando le disposizioni dell'ordinanza del Ministero della salute 25 aprile 2021 come modificata dal presente articolo, le persone che nei quattordici giorni antecedenti all'adozione della presente ordinanza hanno soggiornato o transitato in India e nel Bangladesh, anche se asintomatiche, che fanno ingresso nel territorio nazionale, devono sottoporsi a isolamento nei Covid Hotel previsti dall'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, ovvero nei luoghi idonei indicati dall'autorità sanitaria o dal Dipartimento della protezione civile, per un periodo di dieci giorni in modo da garantire la sorveglianza sanitaria per tutto il periodo necessario.
3. L'ingresso nel territorio nazionale è consentito nelle situazioni previste dall'articolo 51 comma 7 lettera del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, previa autorizzazione del Ministero della salute o nel rispetto di protocolli sanitari validati secondo la seguente disciplina: adempimento degli obblighi di dichiarazione di cui all'articolo 50; presentazione al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli, della certificazione di essersi sottoposti, nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo; sottoposizione ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento; isolamento nei Covid Hotel ovvero nei luoghi idonei indicati dall'autorità sanitaria o dal dipartimento di protezione civile secondo quanto disposto al comma 2; obbligo di effettuare un ulteriore test molecolare o antigenico al termine dei 10 giorni di isolamento.
4. Le disposizioni di cui all'articolo 1 comma 3 lettera e comma 5 della citata ordinanza del ministro della salute 25 aprile 2021 sono abrogate.
5. Fermo restando il disposto dell'articolo 1 comma 6 della citata ordinanza del ministro della salute 25 aprile 2021 per l'equipaggio, il personale viaggiante dei mezzi di trasporto di persone e merci, dal momento dell'ingresso in Italia fino al rientro in sede, si applica la misura dell'isolamento nei luoghi idonei indicati dall'autorità sanitaria o dal dipartimento della protezione civile. (aise)

**Grecia: l'ambasciatrice Falcinelli incontra il Vice Ministro della Protezione Civile Chardalias**

*atene\ aise\ - ambasciatrice italiana ad atene, patrizia falcinelli ha incontrato oggi il vice ministro della protezione civile e la gestione delle crisi nikos chardalias, con cui ha discusso le prospettive delle relazioni bilaterali nel settore.*

[Aise.it]

ATENE\ aise\ - Ambasciatrice italiana ad Atene, Patrizia Falcinelli ha incontrato oggi il Vice Ministro della Protezione Civile e la Gestione delle Crisi Nikos Chardalias, con cui ha discusso le prospettive delle relazioni bilaterali nel settore, particolarmente solide anche per esperienza acquisita e gli spazi di cooperazione rispetto ai comuni profili di rischio affrontati dai due Paesi (incendi forestali, sismico, idrogeologico, etc.). In questa occasione, riporta l'Ambasciata, Falcinelli ha anche illustrato al Vice Ministro le possibili, ulteriori forme di collaborazione che potrebbero essere sviluppate congiuntamente da Autorità italiane e greche, sia a livello bilaterale che nell'ambito del sistema di risposta europeo alle emergenze di protezione civile, soffermandosi in particolare sulla possibile condivisione di best practice sviluppate nell'ambito del Meccanismo Unionale della Protezione Civile. Ampio spazio è inoltre stato dedicato a un aggiornamento sull'andamento della campagna vaccinale in Grecia e sulle misure intraprese dalle Autorità elleniche, e in particolare dalla Protezione Civile greca, per contenere la diffusione del Covid-19. L'incontro ha infine offerto l'occasione per uno scambio di vedute sul ruolo della Protezione Civile greca nel quadro delle procedure previste dalle Autorità elleniche in vista dell'avvio della stagione turistica nel Paese. (aise)

## Covid, prorogate le misure urgenti per l'emergenza

[Damiano Aliprandi]

È la proroga in extremis del decreto che sarebbe scaduto oggi, ha contribuito all'interlocuzione tra il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e Rita Bernardini del Partito Radicale. Covici prorogate le misure urgenti per l'emergenza DAMIANO AUPRANDI Via libera al decreto legge con la proroga delle misure urgenti anti-Covid per le carceri fino al 31 luglio, termine attuale della fine dello stato di emergenza. Proroga non scontata, nata soprattutto con l'interessamento del sottosegretario alla giustizia Francesco Paolo Sisto e al deputato di Italia Viva Roberto Giachetti. Misura prorogata in extremis (sarebbe scaduta oggi) grazie anche all'interlocuzione tra il sottosegretario Sisto e Rita Bernardini del Partito Radicale. Purtroppo parliamo del minimo sindacale, visto che non si tratta altro di prorogare le misure deflattive ideate dal guardasigilli precedente. La liberazione anticipata speciale non è stata inserita anche questa volta. Le misure attuali, di fatto, non risultano sufficienti visto che non ha inciso molto sul sovraffollamento penitenziario che ancora è presente. Ricordiamo quali sono. L'art. 28 del d.l. n. 137/2020 dispone che al condannato ammesso al regime di semilibertà possono essere concesse licenze premio straordinarie con durata superiore a quella prevista dal comma 1 dell'articolo 52 dell'Ordinamento Penitenziario (ossia 45 giorni all'anno). Restano ferme le ulteriori disposizioni di cui all'articolo 52 O.P. in materia di revoca e sospensione della misura in caso di trasgressione degli obblighi da parte del beneficiario. La misura non può essere concessa qualora il magistrato di sorveglianza ravvisi gravi motivi ostativi. L'art. 29 disciplina la durata straordinaria dei permessi premio. Ne possono usufruire i condannati cui siano stati già concessi i permessi premio di cui all'art. 30-ter O.P. e che siano stati già assegnati al lavoro esterno ai sensi dell'articolo 21 O.P. o ammessi all'istruzione o alla formazione professionale all'esterno ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. 2 ottobre 2018, n. 12. Quando ne ricorrono i presupposti, a questi soggetti i permessi premio possono essere concessi anche in deroga ai limiti temporali indicati dai commi 1 e 2 dell'articolo 30-ter O.P. Questo significa che possono essere concessi permessi premio di durata superiore a quindici giorni che, cumulati complessivamente, possono essere anche superiori a quarantacinque giorni per ciascun anno di espiazione. Mentre, per i condannati minori di età, possono essere concessi permessi premio di durata superiore a trenta giorni che possono essere complessivamente superiori a cento giorni nell'arco di ciascun anno di espiazione. Sono, tuttavia, previste alcune preclusioni. La disposizione, infatti, non si applica ai soggetti condannati per taluno dei delitti indicati dall'articolo 4-bis O.P. (c.d. reati ostativi) e dagli articoli 572 (maltrattamenti contro familiari o conviventi) e 612-bis (atti persecutori o "stalking") del codice penale, delitti commessi per finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza, nonché per i reati di associazione a delinquere di stampo mafioso. L'art. 30, infine, disciplina la detenzione domiciliare. In deroga a quanto disposto dalla legge 26 novembre 2010, n. 199, la pena detentiva è eseguita, su istanza, presso l'abitazione del condannato o in altro luogo pubblico o privato di cura, assistenza e accoglienza, ove non sia superiore a diciotto mesi, anche se costituente parte residua di maggior pena. Questa misura ricalca, in molti aspetti, quella introdotta con l'art. 123 de D. L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto cura Italia") e, come questa, prevede una serie di preclusioni. In particolare, sono esclusi dalla sua applicazione: i soggetti condannati per taluno dei delitti indicati dall'articolo 4-bis O.P. e dagli articoli 572 e 612-bis del codice penale, delitti commessi per finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza, nonché per i reati di associazione a delinquere di stampo mafioso; delinquenti abituali, professionali o per tendenza; detenuti che sono sottoposti al regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'articolo 14-bis O.P., salvo che sia stato accolto il reclamo previsto dall'articolo 14-ter della medesima legge; - detenuti che nell'ultimo anno siano stati sanzionati per le infrazioni disciplinari di cui all'articolo 77, comma 1, numeri 18 (partecipazione a disordini o a sommosse), 19 (promozione di disordini o di sommosse), 20 (evasione) e 21 (fatti

previsti dalla legge come reato, commessi in danno di compagni, di operatori penitenziari o di visitatori) del D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230; detenuti nei cui confronti, in data successiva all'entrata in vigore del presente decreto, sia redatto rapporto disciplinare in relazione alla partecipazione a disordini o sommosse o alla loro promozione; detenuti privi di un domicilio effettivo e idoneo anche in funzione delle esigenze di tutela delle persone offese dal reato. -tit\_org-Covid, prorogate le misure urgenti peremergenza

## Covid, rilevati due casi di variante indiana in Friuli Venezia Giulia

[Giulia Catone]

La situazione, seppur migliorata, non comporta alcun tipo di rilassamento nell'osservanza delle misure di prevenzione. A partire dal monitoraggio delle persone provenienti dall'estero, nella fattispecie in relazione agli ultimi due casi registrati in regione: un marinaio trovato positivo alla variante indiana e una persona di origine argentina con la variante inglese in un'ulteriore mutazione del virus che potrebbe comportare il rischio di una riduzione della risposta immunitaria nei soggetti contagiati. Lo ha detto oggi il vicegovernatore con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, nel corso della riunione con i direttori generali e i responsabili dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie. All'ordine del giorno dell'incontro questi ultimi casi di variante al virus rilevati in Friuli Venezia Giulia. Come ha sottolineato Riccardi, il sistema di sorveglianza delle aziende sta lavorando per tenere costantemente sotto controllo con i sequenziamenti la presenza di mutazioni del Covid sul territorio regionale e la scoperta di questi due ultimi casi ne è la prova. Da qui, come ha spiegato il vicegovernatore, la necessità di intensificare quei meccanismi di gestione dell'emergenza che prevedono in primo luogo il coinvolgimento delle comunità straniere che afferiscono ai paesi focolaio delle varianti: India e Bangladesh in particolare. Manteniamo quindi ha detto Riccardi uno stato di allerta sul fronte degli arrivi dall'estero e al contempo riaffermiamo il concetto che, alle vaccinazioni in corso e all'allentamento delle restrizioni dovuto alla classificazione in zona gialla, non deve corrispondere un calo di attenzione a quelle che sono le basilari misure di prevenzione che i cittadini sono chiamati a rispettare. Sponsor